



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. DONATELLO

RMIC8E5004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DONATELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6992/U** del **13/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 44*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 157** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO - L'Istituto è stato istituito il 12/09/2012 ed è situato nel IV Ambito territoriale (ex-XVI Distretto Scolastico) e nel VI Municipio del Comune di Roma. Esso accoglie un bacino d'utenza molto vasto (Villaggio Breda, Torre Gaia, Villaverde, Gaia Domus, Tor Bella Monaca, Tor Vergata, Torre Angela, Giardinetti, Torrenova, Fontana Candida, Due Leoni, Borghesiana, Finocchio), assai più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale, a riprova dell'apprezzamento e della credibilità di cui gode l'Istituto e che, nello stesso tempo, lo impegna in un cammino ininterrotto di miglioramento di qualità. I cambiamenti occorsi nell'ultimo anno e mezzo, a causa della pandemia epidemiologica, hanno avuto un effetto evidente sul vissuto scolastico, sul modo di intendere la relazione educativa, sulla modalità di fare scuola, di comunicare e di gestire cambiamenti e di coinvolgere famiglie e territorio.

**BISOGNI DEL TERRITORIO** - Il territorio è interessato da un **forte sviluppo urbanistico**, caratterizzato da un tessuto irregolare costituito dalle vecchie borgate di periferia e centri residenziali destinati a lavoratori pendolari. L'Istituto si colloca in un'**area di confine**, con quartieri circostanti in espansione, utenza eterogenea e situazioni a rischio che vanno aumentando; nel contempo si sta arricchendo di una presenza sempre più significativa di bambini e bambine di altre nazionalità, a cui dare una risposta in termini di **accoglienza, integrazione, inclusione**. Il nuovo tessuto sociale, quindi, apre nuove questioni che hanno una netta ricaduta sulle scelte educative e organizzative della scuola, unico baluardo socio-culturale in considerazione del fatto che, al forte sviluppo urbanistico e al conseguente aumento della popolazione, non ha fatto seguito un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola. Di conseguenza, il disagio sociale, specialmente sotto la forma dei fenomeni dell'abbandono, della dispersione e dell'evasione scolastica, sia pure a livelli diversi da zona a zona, è fortemente presente sul territorio che, proprio per questo, è stato identificato come "area a rischio". Una nota positivamente significativa è la presenza del polo universitario di Tor Vergata, che sta dando un forte impulso alla crescita sociale e culturale del territorio.

### LE RISPOSTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il Collegio dei Docenti di questo Istituto ritiene opportuno sviluppare forme partecipative alla vita scolastica sia per gli studenti sia per gli adulti, al fine di promuovere atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità di tutti coloro che sono coinvolti nei processi di formazione del cittadino.

Rinnovare, quando possibile, il patto di corresponsabilità educativa tra genitori, alunni e insegnanti



vuol dire allo stesso tempo contrastare in nuce fenomeni di abbandono, evasione, dispersione scolastica e favorire, al contempo, la valorizzazione delle eccellenze. Nell'ambito delle proprie aree di intervento scuola, famiglia e società devono contribuire, in un lavoro di dialogo e fiducia reciproca, ad individuare quelle criticità che ostano alla crescita serena e consapevole dell'individuo, ma anche quelle attitudini e potenzialità che favoriscono lo sviluppo delle inalienabili e specifiche qualità individuali di ogni ragazzo. Il vissuto reale, psicologico e didattico di ciascun allievo ricopre un ruolo centrale per la realizzazione di un percorso consapevole e per la costruzione di un proprio progetto di vita.

#### RAPPORTI CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto continua a intrattenere rapporti con le altre Agenzie del territorio ed è aperto alle sollecitazioni culturali a livello nazionale e internazionale. L'Istituto ha una tradizione consolidata di rapporti sinergici con il territorio inteso sia in senso "macro" (come la Rete dei Bibliopoint) sia in senso "micro" (enti presenti sul territorio dell'VI Municipio e le organizzazioni di volontariato e terzo settore operanti nel comune di Roma (come la Comunità di Sant'Egidio e Save the Children), oltre alla rete di ambito e di scopo strette con le scuole del territorio.

Il PTOF 2022-2025 intende proseguire nell'azione di raccordo già intrapresa e, nel contempo, implementare tutte quelle potenzialità ad oggi rimaste inesprese. A tal fine, la scuola, tenendo conto delle potenzialità del territorio, attiverà tutte le possibili iniziative allo scopo di valorizzarle.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto ha sempre mirato alla prevenzione del disagio, al recupero delle situazioni di dispersione scolastica e alla valorizzazione delle diversità come mission. Si sono pertanto adottate e attivate iniziative che potessero essere opportunità di crescita e di educazione alla cittadinanza attiva, con attenzione ai bisogni educativi speciali e formativi degli alunni. Le opportunità sono state anche offerte dalle diverse collaborazioni create con il territorio e con le agenzie educative e di terzo settore: Save the Children, Comunità di Sant'Egidio, associazioni sportive, etc. Le cooperazioni consentono di creare una rete di supporto per gli alunni più fragili e offrono elementi di qualità alla politica di inclusione scolastica. L'opportunità offerta dai finanziamenti PNRR per la lotta contro la dispersione scolastica si esprimerà attraverso percorsi di counseling, tutoraggio e orientamento per gli alunni a rischio di dispersione.

##### Vincoli:

La composizione studentesca è fortemente variegata: è in crescita la presenza di NAI, sia di prima sia



di seconda generazione, nella scuola secondaria di primo grado, con una media superiore ai benchmark di riferimento. Anche la presenza di studenti con disabilità certificata presenta un'incidenza superiore ai riferimenti medi regionali e nazionali. Analogamente la percentuale di studenti certificati DSA, se in linea con i riferimenti regionali e provinciali, è esuberante rispetto alla media nazionale. Il contesto socioeconomico è inoltre fortemente condizionante: è evidente il disagio che si manifesta nella secondaria, il cui bacino attinge ad aree depresse del territorio limitrofo, nel quale si manifesta la presenza di famiglie con entrambi i genitori disoccupati, dato che risulta eccedente rispetto a quello provinciale e regionale. Il dato di restituzione dell'indice Economic, Social e Cultural Status, ovvero l'indice che definisce il background economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, fotografa una popolazione studentesca distinta per ordini di scuola: nella primaria la fascia evidente è di tipo medio-alto, mentre la scuola secondaria registra una collocazione tendenzialmente medio-bassa ovvero tra primo e secondo quartile della valutazione ESCS per le medesime ragioni evidenziate in precedenza. Nell'analisi della variabilità dell'indice ESCS dentro le classi si conferma un incremento notevole nella variabilità dentro le classi della secondaria.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La scuola si colloca come parte attiva di una rete di supporto socio-culturale che colloca al centro il benessere dell'alunno: ogni azione di sussidiarietà aggregativa orizzontale o verticale, in cooperazione con gli Enti Locali, il Terzo settore e le agenzie educative, offre un significativo apporto in termini di accoglienza, integrazione e inclusione alla popolazione di un territorio evidentemente depresso.

##### Vincoli:

La scuola si colloca in un tessuto territoriale il cui tasso di disoccupazione (dati ISTAT 2022) si attese al di sopra del 10%, dato che ci allinea con le regioni del Mezzogiorno d'Italia, a cui si aggiunge un alto tasso di immigrazione. Il contesto di periferia metropolitana non favorisce il superamento del disagio e la conseguente attitudine alla dispersione: l'evidente disomogeneità socio-economica e culturale dell'utenza emerge negli esiti e delle espressioni tipiche della devianza giovanile, tipiche dell'aree a rischio.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Da tre anni a questa parte, l'istituto ha puntato all'allestimento di spazi disciplinari, con dotazioni che possano soddisfare la realizzazione di setting dedicati e le specifiche esigenze didattiche. Una parte



dei contributi scolastici ha anticipato l'investimento poi progressivamente completato con i vari finanziamenti europei (PON FESR): ogni classe ora è dotata di monitor touch. Durante la fase acuta della pandemia da Covid 19 l'istituto ha provveduto a fornire tablet in comodato d'uso per l'attivazione della didattica digitale integrata, favorendo in particolar modo gli studenti in situazione di svantaggio cognitivo e sociale. A partire da febbraio gli Organi Collegiali si sono espressi per l'attivazione del modello di Didattica per Ambienti Di Apprendimento nella scuola secondaria: una nuova opportunità per la creazione di spazi di apprendimento dedicati e per finalizzare la didattica a forme laboratoriali. Le aule disciplinari saranno corredate da arredi e attrezzature finanziate con la quota del fondo PNRR Scuola 4.0 assegnato alla scuola.

Vincoli:

Le struttura materiale dell'istituto, organizzata su due plessi di diversa origine storica, presentano le criticità tipiche delle scuole metropolitane deprivate di costante manutenzione. Sebbene si tenda a porre rimedio con interventi sporadici e non risolutivi, a carico solitamente dell'ente proprietario, la gestione degli spazi viene finalizzata - non senza fatica - ad una costante- attenzione alla sicurezza dell'utenza e alla comune fruibilità dei beni materiali. I fondi per la piccola manutenzione attribuiti dall'ente locale non sono sufficienti per far fronte ad interventi di ben altra portata. La fruizione degli spazi per gli alunni o il personale con scarsa mobilità, frequentante il plesso di via Grotte Celoni, è in parte impedita per la mancanza di ascensori o montascale tra i piani. L'interessamento dell'ente proprietario non è stato ancora in grado di conseguire alcuna realizzazione. L'attivazione di spazi laboratoriali disciplinari, iniziata dal 2019, ha subito un freno significativo dettato dalla contingenza epidemiologica. Spazi e dotazioni, sebbene organizzati per una fruizione ordinata, sono stati sacrificati dalle regole del protocollo.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale in servizio nell'istituto è stabile e con ampia esperienza: la quasi totalità dei docenti e del personale amministrativo ha un'anzianità superiore ai cinque anni, garantendo continuità pressoché totale. Anche la figura del DSGA, sebbene incaricata annualmente come facente funzione, mantiene una sua continuità operativa dal 2018 ad oggi. Questo aspetto consente di definire una stabile vision condivisa in durata. La figura di referente dell'inclusione è stabilmente assegnata alla docente che coordina il dipartimento e crea le dinamiche di uniforme gestione tra i tre ordini di studio.

Vincoli:

L'anzianità del corpo docente limita molto le capacità di innovazione della didattica: anche se formato, i docenti in servizio sono restii a modificare una didattica ormai stabile da diversi cicli. La presenza di docenti di minore esperienza ma di maggiore dimestichezza con le metodologie innovative o capaci di veicolare digitalmente i contenuti offrirebbe uno slancio al cambiamento





didattico e a quell'innovazione capace di motivare una generazione sempre più immersa nel digitale. La pandemia non ha agevolato la stabile presenza del personale rendendo l'andamento della didattica talvolta a singhiozzo e non lineare.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. DONATELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8E5004
Indirizzo	VIA MILLET, 21 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062056410
Email	RMIC8E5004@istruzione.it
Pec	rmic8e5004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icdonatello.edu.it">https://www.icdonatello.edu.it</a>

### Plessi

---

#### PABLO PICASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E5011
Indirizzo	VIA MILLET, 21 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MILLET 21 - 00133 ROMA RM</li></ul>

#### PABLO PICASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E5016
Indirizzo	VIA MILLET, 21 ROMA 00133 ROMA



Edifici

• Via MILLET 21 - 00133 ROMA RM

Numero Classi	17
Totale Alunni	362

## DONATELLO (PLESSO)

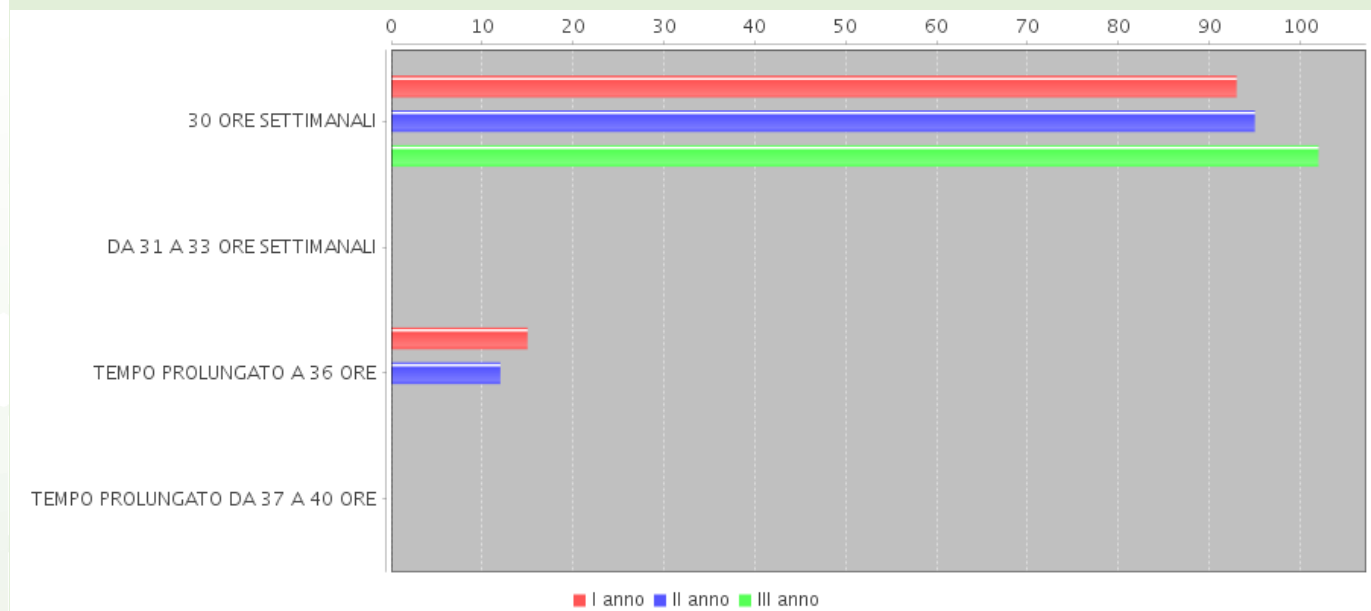
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8E5015
Indirizzo	VIA GROTTI CELONI 20 - 00133 ROMA

Edifici

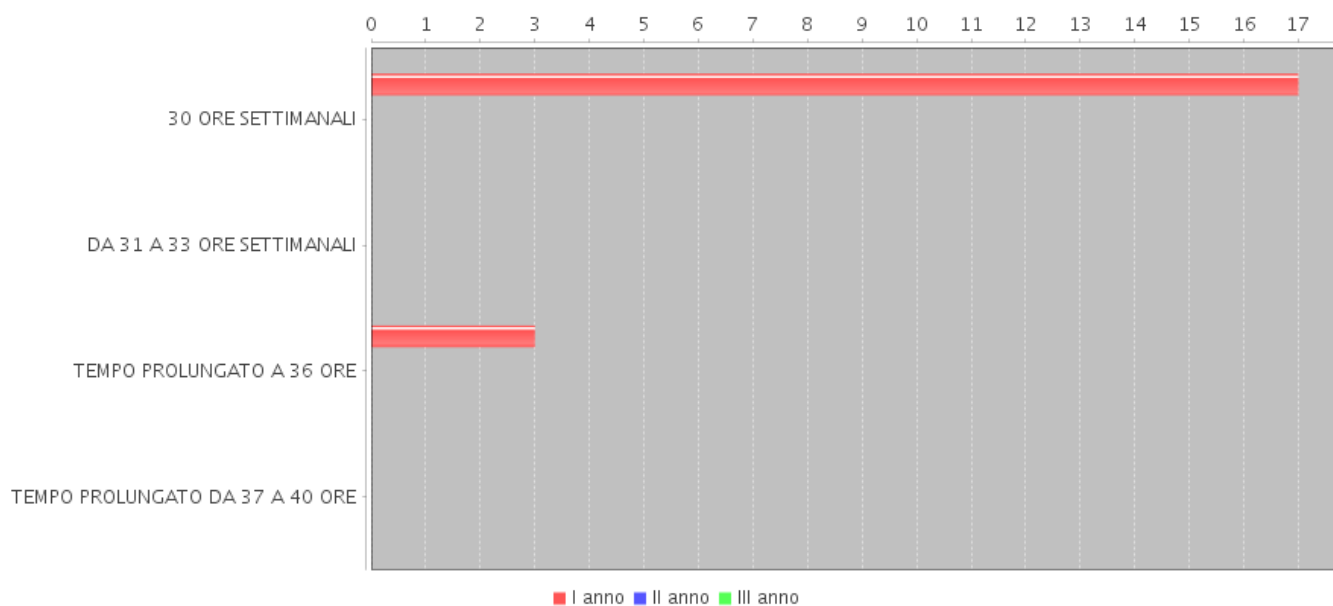
• Via GROTTI CELONI 20 - 00133 ROMA RM

Numero Classi	20
Totale Alunni	317

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

L'istituto comprensivo è articolato dal 2012 su due plessi, separati in due territori limitrofi ma sufficientemente correlati.

L'edificio della scuola secondaria è una struttura storica, contemporanea al quartiere costruito per gli operai dell'ex industria Breda, collocata nelle dirette prossimità. L'impianto strutturale, risalente agli anni '30 dello scorso secolo, sebbene datato e soggetto a necessità manutentive ricorrenti, ha apprezzabili vantaggi come aule spaziose e ampi corridoi, così come spazi verdi esterni.

Analogamente, anche il plesso di via Millet, dove sono collocate le sezioni dell'Infanzia e le classi della primaria, è una struttura che gode di spazi razionali e ampi, circondati da spazi verdi e aree ludico-sportive. Il parcheggio a servizio della scuola consente di accompagnare con agevolezza i piccoli utenti.

Entrambe le strutture sono corredate di aule laboratorio dedicate a singole discipline (arte, musica, scienze, ecc.). Da gennaio 2023 le aule del plesso di via Grotte Celoni saranno trasformate in aule disciplinari secondo il modello DADA, ovvero di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento.

### Allegati:

DADA\_rivoluzione didattica.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Artistico-Creativo	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Polifunzionale con sussidi scientifici e musicali	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	21



Notebook presenti nella Aula 3.0

10

## Approfondimento

---

Gli assi portanti del nostro percorso educativo, formativo e culturale sono, quindi, l'accoglienza, la continuità, l'interculturalità (convenzione con l'Associazione Cecilia per attività con disabili), il potenziamento delle capacità espressive e comunicative mediante attività laboratoriali di **lettura/ascolto** (Bibliopoint), **teatro** (convenzione con l'Associazione Cenacolo), **psicomotricità** (convenzioni con le Associazioni Freccie romane e Donatello 2000 per le attività sportive), **lingua straniera** (realizzazione di corsi per la certificazione Trinity e Cambridge in lingua inglese, D.E.L.F. in lingua francese e D.E.L.E. in lingua spagnola) e di **educazione al volontariato** (convenzione con la Comunità di Sant'Egidio).

Dal novembre 2020 l'Istituto Comprensivo ha ottenuto l'ambito riconoscimento del ruolo di **BIBLIOPPOINT** per il territorio di Villaverde e Grotte Celoni: le due biblioteche scolastiche, inserite nella rete delle biblioteche del comune di Roma, hanno iniziato il percorso di progressiva apertura all'utenza esterna e di stimolo culturale con le iniziative di sensibilizzazione alla lettura e all'ascolto.

L'istituto si impegna in un'apertura in orario extracurricolare per mantenere la scuola come punto di riferimento per le attività culturali del territorio.

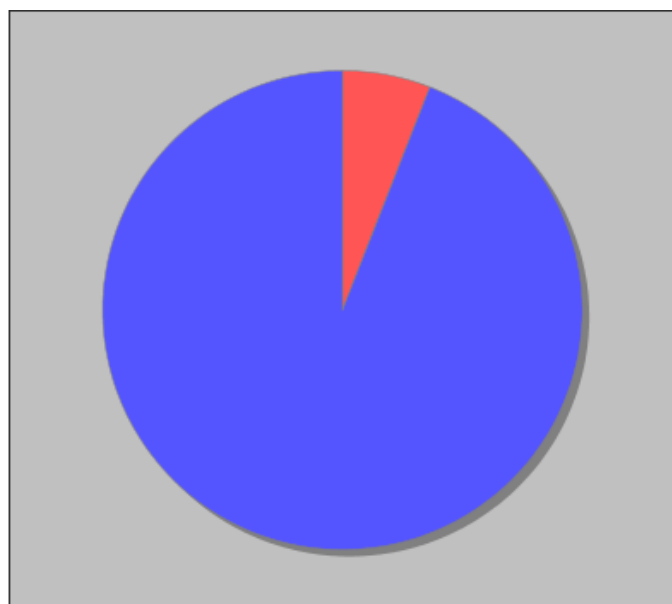


## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	23

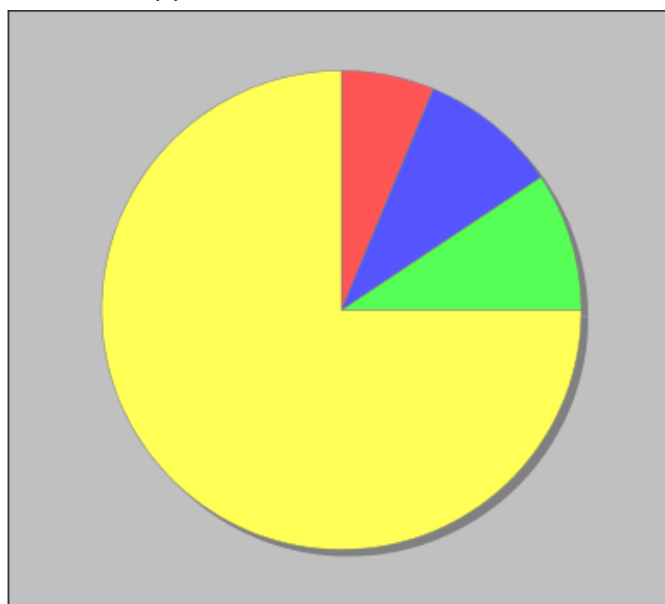
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 72

### Approfondimento

L'organico a disposizione presenta un alto tasso di stabilità, specie alla scuola primaria. La maggior parte del personale a tempo indeterminato ha esperienza di insegnamento superiore ai 10 anni e affianca la minoranza dei docenti a tempo determinato, alimentando una felice combinazione di esperienza, capacità relazionale e competenze digitali.



Le competenze delle risorse umane vengono sviluppate attraverso la formazione costante e ricorrente sui principali temi indicati al Ministero e aggiornati alle esigenze della scuola, al contesto didattico e alle contingenze quotidiane. Nel tempo si stanno sviluppando competenze professionali sempre più diffuse a configurare uno staff e una serie di profili che si concentrano su ambiti strategici della didattica e dell'organizzazione scolastica.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto assume un ruolo strategico quale perno culturale del territorio sul quale insiste, ruolo che si declina in peculiari scelte strategiche, sia formative sia didattiche. La nostra identità punta alla valorizzazione dell'individuo declinando l'azione educativa su tre assi portanti: l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza digitale, l'educazione alla cittadinanza attiva, con una particolare attenzione al coinvolgimento degli enti territoriali, recependo gli ultimi indirizzi normativi relativi all'insegnamento dell'ed. civica e della valutazione per competenze.

Per tale motivo le Priorità strategiche, che l'Istituto si propone di realizzare, sono le seguenti:

- Attivare risorse e metodi per eliminare le disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti;
- Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo nelle prove standardizzate nell'arco del percorso del primo ciclo, anche tramite un curriculum verticale delle discipline;
- Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza;
- Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative;
- Implementare gli strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza

Coerentemente con queste finalità di lunga portata, gli obiettivi formativi, finalizzati al miglioramento degli esiti, che si intendono perseguire sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle capacità di comprensione ed espressione, in italiano, inglese e nelle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, mediante l'incentivazione delle certificazioni linguistiche e ogni



altra forma di immersione linguistica (p.e. e-twinning);

- valorizzazione e potenziamento delle competenze STEM, con attenzione all'acquisizione dei processi logico-matematici che presiedono ai linguaggi della scienza, valorizzando gli aspetti operativi e la metodologia del learning by doing. In questa ottica le attività laboratoriali hanno lo scopo di suscitare l'interesse, sviluppare le competenze e alimentare le capacità critiche degli alunni, non veicolate solo da conoscenze, ma capaci di essere utilizzate in qualsiasi situazione, nota o meno;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, tramite esperienze dirette e concrete e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso strumentale di app e dispositivi tecnologici per i quali è richiesto un utilizzo critico e consapevole, alla conoscenza e comprensione del valore strumentale e non assoluto di social network e media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, tramite l'estensione delle Smart Class e dell'utilizzo della metodologia del BYOD;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

COSTRUIRE STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI A DISTANZA

#### Traguardo

VERIFICARE IL PERCORSO PROGRESSIVO DEGLI ALUNNI ALL'INTERNO DEL PERCORSO SCOLASTICO E NEI SUCCESSIVI GRADI



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIARE LA CULTURA DIGITALE DELL'ISTITUTO**

---

Il traguardo viene pianificato secondo delle azioni precipue:

#### 1. CURARE L'OPERATIVITA' DELLE AULE LABORATORIO DEI DUE PLESSI

1.1. monitorare e tenere aggiornati gli accessi ai laboratori

1.2. verificare la funzionalità delle apparecchiature

1.3. interventi regolari dell'assistente tecnico

1.4. fruizione delle aule 3.0 con presenza di personale esperto

#### 2. FORMARE I DOCENTI SULLE TIC E SULLE METODOLOGIE INNOVATIVE

2.1 Organizzare corsi formativi sulle metodologie didattiche innovative (funzionale alle aule laboratorio) e sull'utilizzo dei dispositivi digitali per fini didattici

#### 3. ESTENDERE LA SPERIMENTAZIONE DI SMART CLASS NEI DUE ORDINI DELL'ISTITUTO

3.1 Uso generalizzato di tablet/notebook nelle Smart Class

#### 4. IMPLEMENTARE LA DOTAZIONE DELLE AULE ORDINARIE CON TECNOLOGIE INNOVATIVE

4.1 Potenziamento della connettività di rete (PON Cablaggio e estensione fibra del Comune di Roma)

4.2 Estensione della dotazione a tutto l'Istituto



4.3 Partecipazione ad ulteriori PON per l'acquisizione dei dispositivi digitali

4.4. Potenziamento del sito web con finanziamenti PNRR (PA Digitale 2026)

5. DIGITALIZZARE E DEMATERIALIZZARE OGNI PERCORSO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA DIDATTICA

5.1 Estensione totale della comunicazione digitale interna e con utenza (Registro Elettronico)

5.2 Implementare le funzionalità cloud del Registro Elettronico con il finanziamento PNRR (PA Digitale 2026)

5.3. Estendere la dematerializzazione ad ogni aspetto della vita scolastica (digitalizzazione prove di ingresso, moduli Google per raccogliere candidature e richieste, presentazione delle programmazioni e delle relazioni finali)

5.4 Estensione dell'identità digitale d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER  
CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI  
NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

ATTIVARE LA SPERIMENTAZIONE DI SMART CLASS NEI DUE ORDINI DELL'ISTITUTO

---

○ **Ambiente di apprendimento**

POTENZIARE LA CULTURA DIGITALE DELL'ISTITUTO

---

IMPLEMENTARE LA DOTAZIONE DELLE AULE ORDINARIE CON TECNOLOGIE  
HARDWARE/SOFTWARE INNOVATIVE

---

○ **Inclusione e differenziazione**

FAVORIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO PER INCORAGGIARE APPRENDIMENTI  
EFFICACI

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della  
scuola**

---

DIGITALIZZARE E DEMATERIALIZZARE OGNI PERCORSO AMMINISTRATIVO  
FINALIZZATO ALLA DIDATTICA

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**





FORMARE I DOCENTI SULLE TIC E LE METODOLOGIE PIÙ INNOVATIVE

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

APERTURA AL TERRITORIO E RIDUZIONE DEL GAP TECNOLOGICO

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLE TIC E SULLE METODOLOGIE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Docenti ATA Genitori Personale ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Formatori della Scuola polo
Responsabile	Animatore digitale Team digitale Scuola polo per la formazione dell'ambito IV
Risultati attesi	Incremento della formazione e della preparazione professionale per fronteggiare l'innovazione digitale trainata anche dalle contingenze dell'emergenza epidemiologica (DAD e DDI). Conoscere le proposte didattiche innovative per saperle gestire e adottare a seconda del contesto. Implementare le conoscenze e le competenze tecnologiche.



## Attività prevista nel percorso: DEMATERIALIZZAZIONE DI OGNI ASPETTO DELLA VITA SCOLASTICA

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico D.S.G.A. Personale amministrativo Animatore digitale Team digitale
Risultati attesi	Implementare l'utilizzo di comunicazione digitale Incrementare la gestione dei rapporti in modalità telematica Soddisfacente estensione della dematerializzazione ad ogni aspetto della vita scolastica

## Attività prevista nel percorso: INCREMENTO DOTAZIONI DIGITALI

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico DSGA Animatore digitale Team digitale
Risultati attesi	Diffusione dell'utilizzo della connettività di rete Implementazione di LIM, touchscreen, tablet, notebook Partecipazione ad ulteriori PON per acquisizione dei dispositivi digitali Estensione del comodato d'uso gratuito Potenziamento del sito web



## ● **Percorso n° 2: FAVORIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO PER INCORAGGIARE APPRENDIMENTI EFFICACI**

---

Il traguardo si propone di operare nel:

### 1. COINVOLGERE ATTIVAMENTE CON UNA DIDATTICA INNOVATIVA

1.1 Utilizzo di metodologie attive: flipped classroom, problem solving, peer tutoring, laboratorialità, apprendimento cooperativo

1.2 Allestimento di ambienti di apprendimento funzionali alla realizzazione di una didattica innovativa (aule laboratorio, giardini)

### 2. PROMUOVERE PROGETTI D'ISTITUTO INCLUSIVI

2.1 Prevenire l'insorgere di situazioni problematiche di passaggio tra i vari ordini di scuola che non permettono un percorso di studio positivo (fondi PNRR Dispersione scolastica e divario territoriale)

2.2 Pianificazione, da parte dei docenti del Dipartimento del sostegno, di un curricolo verticale centrato su alcuni assi fondamentali come l'autonomia personale e sociale, la continuità orizzontale e verticale

2.3 Promuovere l'operatività di progetti inclusivi nel PTOF

2.4 Affinare le modalità comunicative con le famiglie degli alunni disabili e con profilo BES

### 3. ATTIVARE BUONE PRASSI PER PREVENIRE E/O CONTRASTARE L'INSORGENZA DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

3.1 Promuovere ed estendere la strategia della prevenzione, attraverso la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza



3.2 Adeguamento del protocollo contro il bullismo e il cyberbullismo con specifiche procedure per le classi di scuola primaria e secondaria

3.3. Gestione delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, prevedendo interventi universali (rivolti a tutti gli studenti), selettivi (rivolti a sottogruppi a rischio)

3.4 Rendere genitori, docenti e studenti più consapevoli dei rischi della Rete

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

COSTRUIRE STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI A DISTANZA

### Traguardo

VERIFICARE IL PERCORSO PROGRESSIVO DEGLI ALUNNI ALL'INTERNO DEL PERCORSO SCOLASTICO E NEI SUCCESSIVI GRADI

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

VERTICALIZZARE IL CURRICOLO, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

FAVORIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO PER INCORAGGIARE APPRENDIMENTI EFFICACI

---

PROMUOVERE PROGETTI D'ISTITUTO INCLUSIVI E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NEL PATTO EDUCATIVO

---

COINVOLGERE L'UTENZA IN FORME DI APPRENDIMENTO FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI CON L'ADESIONE AI BANDI PON COMPLEMENTARI ALL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

---



## Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DELLA MOTIVAZIONE ATTRAVERSO PROGETTI INCLUSIVI

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	F.S. per la gestione del PTOF F.S. per l'Inclusione Referente di progetto
Risultati attesi	Operatività di progetti inclusivi e innovativi nel PTOF Monitoraggio attraverso gli incontri di GLO

### ● **Percorso n° 3: VERTICALIZZARE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

---

Il traguardo mira a:

#### 1. INTEGRARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CON ATTIVITA' VERTICALI

1.1 Potenziare le iniziative didattiche in continuità per attivare rapporti tra docenti e discenti di più ordini e individuare le criticità negli apprendimenti

1.2 Perfezionamento dei contenuti del curriculum verticale in aree condivise (bullismo, educazione civica, redazione digitale)

1.3 Realizzazione delle unità di apprendimento di educazione civica a declinazione dei tre assi portanti della disciplina



## 2. AMPLIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE GIA' DAI PRIMI ANNI SCOLASTICI

2.1 Implementazione delle certificazioni linguistiche

2.2 Introdurre la lingua inglese alla scuola dell'infanzia

2.3 Incrementare il monte orario di lingua inglese alla primaria

2.4 Ampliare la progettualità di accoglienza L2 per gli alunni NAI

## 3. CONDIVIDERE I CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 Promuovere la condivisione delle modalità di valutazione per disciplina e per ordine

3.2 Inserire i criteri di valutazione per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

COSTRUIRE STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI A DISTANZA

#### Traguardo

VERIFICARE IL PERCORSO PROGRESSIVO DEGLI ALUNNI ALL'INTERNO DEL PERCORSO SCOLASTICO E NEI SUCCESSIVI GRADI

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione



INTEGRARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CON ATTIVITÀ VERTICALI

---

MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

STIMOLARE COMPETENZE LINGUISTICHE GIÀ DAI PRIMI ANNI SCOLASTICI TRAMITE LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

ATTIVARE IL MONITORAGGIO DEGLI ESITI TRA I DIVERSI SEGMENTI SCOLASTICI IN ENTRATA E IN USCITA

---

INTEGRARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CON ATTIVITÀ VERTICALI

---

Attività prevista nel percorso: INCENTIVARE LA CONTINUITA'

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Referente d'Istituto per l'Educazione civica





Risultati attesi	Referenti di progetti verticali Commissione curricolo verticale Promuovere iniziative didattiche in continuità per attivare rapporti tra docenti e discenti di più ordini e individuare le criticità negli apprendimenti Organizzazione dei contenuti del curricolo verticale in aree condivise (bullismo, educazione civica, redazione digitale) Realizzazione delle unità di apprendimento di educazione civica a declinazione dei tre assi portanti della disciplina
------------------	--

## Attività prevista nel percorso: PROMUOVERE LA CONDIVISIONE DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Commissione valutazione
Risultati attesi	Migliorare la condivisione delle modalità di valutazione per disciplina e per ordine



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

**1. INNOVAZIONE DIGITALE E METODOLOGICA COME SCELTA** - Le pratiche pedagogiche degli insegnanti e le strategie di insegnamento determinano la misura in cui il loro uso in classe produrrà un miglioramento del rendimento cognitivo degli studenti. La scelta di impegno innovativo si orienta verso la diffusione delle pratiche digitali e l'adozione di modelli di didattica innovativa (modello **Didattiche per Ambienti Di Apprendimento- D.A.D.A.**) con la sperimentazione nella Scuola secondaria di aule disciplinari che rendano immersiva l'esperienza disciplinare.

**2. BENESSERE DELL'ALUNNO** - Il nostro Istituto, oltre ad essere un luogo di apprendimento di contenuti culturali, ha anche il compito di promuovere attività per il benessere dello studente. Cultura, scuola e persona sono valori inscindibili, così come il COVID ci ha insegnato. Quando si parla di **benessere** dell'alunno non si fa riferimento solo allo star bene fisicamente, ma si deve tener conto dell'autostima e delle relazioni sociali. Dall'analisi della società emerge la necessità di intervenire adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del benessere psico-fisico che deve essere assicurato dai docenti e con il contributo di tutte le discipline. In quest'ottica, il bisogno di accettazione ed appartenenza possono spesso fuorviare il giovane, spingendolo verso forme di bullismo, nella qualità di bullo, vittima o spettatore. Questa dinamica si sta estendendo anche all'ambito dei social media e si qualifica come cyberbullismo. Ora che il digitale entra prepotentemente nelle più svariate modalità di relazione occorre accrescere la consapevolezza degli strumenti e della pericolosità di superficiali approcci. La scuola in quanto "società in miniatura", luogo ove si impara a confrontarsi con gli altri, a stare insieme e a rispettare le esigenze altrui oltre che le proprie, deve ergersi a luogo



elettivo a formare i giovani alla convivenza civile ovvero alla legalità. Il nostro Istituto, da sempre attento alle esigenze manifestate dalla realtà sociale entro la quale sviluppa il suo intervento, ha fatto da sempre proprio l'ideale di legalità, permeandone trasversalmente l'azione educativa-didattica e rafforzandone il significato nell'elaborazione del P.T.O.F. Ai sensi della legge 71/2017, lo scopo di **tutelare il minore diventa prioritario**. Ci si impegna a:

- promuovere la formazione del personale scolastico
- promuovere l'informazione tra gli studenti e i genitori,
- sensibilizzare gli stessi nei confronti del fenomeno
- prevedere gli stessi nei confronti del fenomeno
- prevedere misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti

**3. APERTURA AL TERRITORIO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE** - L'intento di diminuire la dispersione scolastica motiva la scuola alla ricerca di risposte ad esigenze formative e di recupero delle competenze di base: nell'ambito del progetto Scuole aperte al pomeriggio finanziato dal Comune di Roma e dei finanziamenti del PNRR vincolati alla lotta contro la dispersione scolastica e il recupero del divario territoriale, si propongono interventi individualizzati con tutoring e mentoring, attività ludico-formative per piccoli e grandi gruppi, formazione per il personale, incontri strutturati per l'orientamento rivolti anche alle famiglie.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La progettualità di istituto è ispirata all'acquisizione delle Competenze europee, come ridefinite nel maggio 2018, e indirizzata al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, stabiliti nel



suddetto Piano.

Si allega il prospetto dei progetti deliberati dagli Organi Collegiali.

Allegato:

Link PROGETTUALITA' 2020-21.pdf

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'adozione del modello DADA nella secondaria di primo grado rappresenta una notevole innovazione didattica finalizzata al benessere e al miglioramento del processo di apprendimento degli alunni.

Allegato:

DADA\_rivoluzione didattica.pdf

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

**PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI** - Dal novembre 2020 l'Istituto Comprensivo ha ottenuto l'ambito riconoscimento del ruolo di BIBLIOPOINT per il territorio di Villaverde e Grotte Celoni: le due biblioteche scolastiche, inserite nella rete delle biblioteche del comune di Roma, hanno iniziato il percorso di progressiva apertura all'utenza esterna e di stimolo culturale con le iniziative di sensibilizzazione alla lettura e all'ascolto. Attualmente i due spazi culturali sono impegnati come luoghi didattici per l'attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica, come è visionabile nell'allegato.

**INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA** - A partire dall'anno scolastico 2019/2020 la sede di via Millet, sarà dotata di un'aula multimediale 3.0, fornita di notebook e setting innovativo per una didattica inclusiva e coinvolgente. La finalità è offrire un ambiente a disposizione in maniera



modulare per attività di ricerca e creatività digitale, come primo approccio al linguaggio digitale e alla fruizione di strumenti alternativi a quelli tradizionali.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 una parte delle aule del plesso Donatello sono state dotate di supporti digitali (monitor touch) per favorire una didattica interattiva sul modello delle Smart class, in cui gli alunni utilizzano tablet della scuola in comodato d'uso o in B.Y.O.D. Nelle altre aule sono state ripristinate le LIM, così come nel plesso Picasso, dove saranno resi disponibili notebook per ciascuna aula per la redazione quotidiana del Registro elettronico, esteso dal corrente anno anche alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia.

Analogamente alle Aule 3.0, le modalità didattiche digitali sono lo strumento per incrementare la motivazione e, quindi, l'apprendimento dei discenti.

Allegato:

Link BIBLIOPOINT.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Tipi di interventi previsti:

- INDIVIDUALE: PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO (per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico per gli studenti fragili; percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, orientamento del sostegno disciplinare e coaching)
- PICCOLI GRUPPI: PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO (per studenti con fragilità disciplinari)
- PICCOLI GRUPPI: PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER FAMIGLIE (per concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e favorire la partecipazione attiva all'attuazione dei percorsi di orientamento)
- GRUPPI: PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI (afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con obiettivi specifici di intervento, anche in rete con il territorio: possono essere disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica)

Obiettivi:

Miglioramento apprendimenti e livelli di competenze

Diminuzione abbandono e assenze

Consolidamento di modello di scuola inclusiva

Interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio



## Aspetti generali

Il nostro Istituto organizza insegnamenti e attività in un sistema unitario integrato, secondo un percorso strutturato e flessibile, avente come quadro di riferimento le competenze chiave europee, che tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado) puntano a promuovere, stimolare e sviluppare in ogni discente attraverso le attività curricolari e quelle extracurricolari.

Compito della nostra scuola è quello di operare nella direzione di una eguaglianza reale e sostanziale all'interno del processo di formazione, secondo un criterio di continuità. L'istruzione deve servire per la tutela dell'esercizio effettivo della libertà e delle pari opportunità per tutti i cittadini, deve consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato, preparare al futuro, accompagnare il percorso di formazione personale nell'ottica del diritto all'uguaglianza e dell'uguaglianza nella diversità, criterio di condotta dell'intero percorso formativo; deve inoltre educare alla relazione reciproca che tanto è mancata nell'ultimo biennio per circostanze indipendenti dalla capacità di progettazione dell'Istituto.

I progetti e le iniziative che con continuità e costanza caratterizzano l'azione educativa della nostra comunità sono:

- - conseguimento delle certificazioni linguistiche
- - recupero nelle discipline oggetto di valutazione Invalsi
- - esperienze di solidarietà in sinergia con gli enti attivi sul territorio
- - esperienze di teatro, di musica ed iniziative grafico-pittoriche
- - sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, del bullismo e del cyberbullismo e della memoria storica
- - attività di sostegno psicologico
- - attività di promozione della lettura e dell'espressività attraverso le iniziative facenti capo alla rete dei Bibliopoint del Comune di Roma



Gli operatori della scuola e i docenti, in particolare, sono impegnati ad assumere, in un clima di cooperazione negli organismi istituzionali, alcuni punti di riferimento imprescindibili nel percorso di curricolo verticale delle diverse discipline:

- il pieno sviluppo della persona, nel rispetto delle inclinazioni individuali, delle sue capacità e delle sue attitudini;
- l'imparare ad imparare per tutto l'arco della vita;
- la trasversalità e verticalizzazione del conoscere.

Questi aspetti imprescindibili sono da raccordare, unificare, integrare nelle specificità disciplinari in un sistema pluridisciplinare all'interno dei tre assi culturali: linguistico-antropologico; scientifico-tecnologico; espressivo-motorio.





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PABLO PICASSO RMAA8E5011

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: PABLO PICASSO RMEE8E5016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: DONATELLO RMMM8E5015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

DISCIPLINE	ORE/ANNO
RELIGIONE	1
ITALIANO/APPROFONDIMENTO	4 (+1)
STORIA	4
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SPAGNOLO/FRANCESE	2
MATEMATICA/SCIENZE	4
TECNOLOGIA	3
ARTE	3
MUSICA	3



SCIENZE MOTORIE	3
TOTALE	33



## Curricolo di Istituto

### I.C. DONATELLO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto Donatello organizza i propri insegnamenti e le proprie attività in un sistema unitario e integrato, secondo un percorso strutturato e flessibile, avente come quadro di riferimento le competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado) puntano a promuovere, stimolare e sviluppare nei discenti.

Ciascuna disciplina punta a focalizzare i seguenti parametri didattici comuni:

- **Comunicare:** ciascun insegnamento esercita la lettura, la produzione, l'interazione verbale e l'uso di linguaggi non verbali e digitali sui contenuti disciplinari o congruenti ad essi, utilizzando testi e materiali audiovisivi di varie fonti. La finalità è comprendere messaggi di ogni genere e complessità, oltre che saper esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari.
- **Comprendere e ragionare:** l'apprendimento è finalizzato ad individuare collegamenti e relazioni, oltre che acquisire e interpretare l'informazione e comprendere i molteplici punti di vista, gestendo la conflittualità. Ciascun insegnamento propone i contenuti della disciplina all'interno di visioni organiche e sistemiche stimolando la costruzione progressiva di mappe mentali e di strutture concettuali, inoltre attraverso l'analisi di prodotti culturali e contesti informativi di natura diversa, rispetto a cui si forniscono strategie di analisi, si esercita la formulazione di opinioni supportate da dati, di punti di vista, l'argomentazione e il dibattito. Si contribuisce ad un apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Risolvere i problemi:** ciascun insegnamento pone domande/problemi disciplinari e ne favorisce la formulazione. Insegna strategie di risposta specifiche favorendo la formulazione di ipotesi di



risposta e la progettazione di percorsi di dimostrazione e di verifica attraverso l'utilizzo di concetti e strategie note (apprendere ad apprendere).

- **Progettare:** ciascun insegnamento fornisce strategie di progettazione in risposta ad obiettivi/problemi specifici e propone situazioni, casi, compiti che ne richiedano l'esercizio. La finalità è quella di utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e orientarsi nelle future scelte formative e professionali.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** gli insegnanti, offrendo modelli di comportamento responsabili nei confronti dei propri doveri e rispettosi dei bisogni altrui, promuovono la codificazione condivisa di regole, ne controllano il rispetto, stimolando l'autonomia di giudizio e l'assunzione di principi di responsabilità nei confronti dei propri doveri e impegni nel rispetto degli altri, delle situazioni e degli ambienti. La finalità è partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo regole, responsabilità personali, diritti e doveri, limiti e opportunità di tutti.
- **Collaborare e partecipare:** ogni insegnamento costruisce contesti di interazione di gruppo e di apprendimento e situazioni cooperative ai fini della partecipazione civica e sociale; affronta temi coerenti fruibili nella quotidianità e riportati dai mezzi di informazione, privilegiando la partecipazione civica come esercizio di cittadinanza e come rispetto dei principi costituzionali.
- **Imparare ad imparare:** ciascun insegnamento, nell'affrontare gli argomenti disciplinari, focalizza le categorie interpretative e/o le procedure di studio applicabili ad oggetti di natura e struttura analoga ed esercita il reimpiego dei concetti in contesti di studio e/o di realtà nuovi rispetto a quelli noti. Parte delle ore di lezione sono dedicate allo studio in aula di nuovi argomenti (prima guidato poi autonomo, prima in gruppo poi individuale), gli alunni sono coinvolti nel processo di valutazione degli esiti. La finalità è la sperimentazione di strategie e l'elaborazione del proprio metodo di studio.

## **Allegato:**

CURRICOLO d'istituto per competenze europee.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA  
PRIMARIA\_CLASSI PRIME E SECONDE**

CLASSE PRIMA E SECONDA SCUOLA PRIMARIA	
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> competenza multilinguistica competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale competenza alfabetica funzionale competenza in materia di cittadinanza	
COMPETENZE	ABILITA'
Sviluppare il senso dell'identità personale, delle esigenze e sentimenti. Attivare comportamenti positivi nell'interazione con i compagni e gli adulti. Esprimere in modo adeguato richieste di confronto ai fini di collaborazioni proficue nel gruppo dei pari.  Rispettare l'ambiente, la società e le varie forme di diversità e culture.  Conoscere le regole del rispetto nella sfera	Rispetta le regole della convivenza civile.



digitale.	<p>Adotta, nella vita quotidiana, comportamenti corretti verso se stesso, gli altri e l'ambiente.</p> <p>Capisce che esistono eventuali pericoli nell'ambito digitale.</p>
-----------	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SCUOLA PRIMARIA\_CLASSES TERZE E QUARTE**

CLASSE TERZA E QUARTA SCUOLA PRIMARIA	
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>competenza multilinguistica</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>competenza alfabetica funzionale</p> <p>competenza in materia di cittadinanza</p>	
COMPETENZE	ABILITÀ





Riconoscere se stesso e gli altri come persone titolari di diritti riconosciuti a livello internazionale

Assumere comportamenti adeguati ai propri compiti rispettando le regole della convivenza civile

Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse, con riferimento anche al cibo

Usare adeguatamente i mezzi di comunicazione informatica tenendo conto delle regole del rispetto e della sicurezza

Riconosce i valori fondanti della Costituzione e li riconduce agli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Adotta, nella vita quotidiana, comportamenti civili e responsabili verso se stesso, gli altri e l'ambiente.

Applica norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali atte ad evitare i rischi per la propria ed altrui salute.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SCUOLA PRIMARIA\_CLASSE QUINTA**



CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE competenza multilinguistica competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale competenza alfabetica funzionale competenza in materia di cittadinanza	
COMPETENZE	ABILITÀ
Assumere comportamenti adeguati ai propri compiti rispettando le regole della convivenza civile Partecipare attivamente e in modo responsabile alla vita scolastica Assumere comportamenti corretti nel rispetto delle varie diversità Assumere comportamenti di salvaguardia nei confronti dell'ambiente nella sua globalità Usare adeguatamente i mezzi di comunicazione informatica tenendo conto delle regole del rispetto e della sicurezza	Riconosce i valori della Cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.  Adotta, nella vita quotidiana, comportamenti corretti verso sé stesso, gli altri e l'ambiente.  Usa in modo consapevole gli strumenti informatici



--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO \_ CLASSI PRIME E  
SECONDE**

SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME E SECONDE	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE competenza multilinguistica competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura competenza alfabetica funzionale competenza in materia di cittadinanza	
COMPETENZE	ABILITÀ



<p>Adottare comportamenti ispirati ai doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare alla vita della scuola e alle attività proposte.</p> <p>Riconoscere e rispettare le diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Accedere alle informazioni e vivere le situazioni quotidiane nel rispetto dell'integrità propria e altrui.</p>	<p>Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Riconosce, nelle condotte quotidiane, i fondamentali principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle discipline.</p> <p>Individua i diritti e i doveri fondamentali delle persone; opera collegamenti elementari con le discipline studiate e i propri contesti di esperienza</p>
--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE TERZA

<p>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>CLASSI TERZE</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>competenza multilinguistica</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura</p>



competenza alfabetica funzionale competenza in materia di cittadinanza	
COMPETENZE	ABILITÀ
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e alle attività proposte.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Sa riferire e riconosce a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ SCUOLA PRIMARIA\_ CLASSI PRIME E SECONDE



OBIETTIVI	
ENTRATA	INTERMEDI
Comprende il valore della vita sociale.	Osserva le regole rispettando l'ambiente, i compagni e gli adulti.
Comprende la salvaguardia dell'ambiente attraverso l'assunzione di comportamenti guidati.	Utilizza comportamenti adeguati nei confronti dell' ambiente.
Comprende la funzione comunicativa digitale.	Si avvicina alla conoscenza di comportamenti corretti per l'utilizzo del digitale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ SCUOLA PRIMARIA\_CLASSI TERZE E QUARTE

OBIETTIVI	
INIZIALI	INTERMEDI
Conosce le regole di convivenza civile.	Individua i doveri ed i diritti propri ed altrui.
Assume comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Assume comportamenti adeguati per la tutela della propria salute.
Conosce alcuni comportamenti corretti per l'utilizzo del digitale.	Individua gli strumenti informatici utili alla funzione comunicativa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SCUOLA PRIMARIA\_CLASSE QUINTA**

OBIETTIVI		
INIZIALI	INTERMEDI	
Comprende il valore della Costituzione come insieme di principi regolativi della vita sociale.	Osserva le regole condivise rispettando i doveri ed i diritti propri ed altrui.	C





<p>Comprende la necessità di salvaguardare l'ambiente attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili.</p> <p>Comprende la funzione comunicativa degli strumenti informatici.</p>	<p>Rispetta i comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Utilizza strumenti informatici a scopo comunicativo seguendo regole condivise.</p>
---	---

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO\_CLASSI PRIME E SECONDE

OBIETTIVI		
OBIETTIVI INIZIALI	OBIETTIVI INTERMEDI	
<p>Conosce alcuni articoli della Costituzione e del funzionamento dello Stato.</p> <p>Conosce i rischi elementari legati all'inquinamento. Sa quali comportamenti responsabili assumere verso l'ambiente.</p> <p>Acquisisce praticità nell'uso del pc e nell'accesso al web. È consapevole dell'esistenza di alcuni rischi ad esso legati.</p> <p>Rispetta sé stesso e interagisce spontaneamente con gli altri.</p>	<p>Conosce alcuni articoli della Costituzione e del funzionamento dello Stato.</p> <p>Conosce i rischi elementari legati all'inquinamento. Assume comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>Acquisisce praticità nell'uso del pc, nell'accesso al web e al proprio profilo Gsuite. È consapevole dell'esistenza di alcuni rischi legati al mezzo internet.</p> <p>Rispetta sé stesso e interagisce spontaneamente con gli altri.</p>	<p>Co ris co  Co Me lib co un  Co em  Ris ric de È en  An de pe inf  È inc</p>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE  
TERZA**

OBIETTIVI		
OBIETTIVI INIZIALI	OBIETTIVI INTERMEDI	



Conosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e li riconosce in contesti semplificati.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, riconosce alcuni principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana, conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.

Conosce i problemi più importanti in fatto di emergenza ambientale.

Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura, riconosce i più evidenti effetti del degrado e dell'incuria.

È consapevole che esistono diverse fonti energetiche, più o meno inquinanti.

Amministra la propria identità digitale e i device usandoli a vantaggio del proprio percorso didattico. Usa internet per reperire informazioni utili alle proprie ricerche.

È consapevole dei rischi della rete e ne individua alcuni.

Ragiona sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Conosce i problemi più importanti in fatto di emergenza ambientale, riflette sulle soluzioni in relazione al proprio contesto di vita.

Amministra la propria identità digitale usandola a vantaggio del proprio percorso didattico, riflette sui pericoli connessi all'abuso e all'uso distorto.

Adotta diversi sistemi di comunicazione rispettandone le modalità d'uso.

È consapevole dei rischi della rete, ne individua alcuni adottando strategie elementari per tenersene lontano.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.

Riconosce le fonti energetiche e le sa classificare identificando l'impatto sull'ambiente.

È in grado di distinguere i diversi device e li utilizza correttamente.



Usa internet per reperire informazioni utili alle proprie ricerche muovendosi tra più fonti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### LA CONOSCENZA DEL MONDO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE (tutte le sezioni della scuola dell'infanzia)



TEMA 1 - UDA Cittadinanza e Costituzione: "Le regole dello stare bene insieme" - I QUADRIMESTRE Tutti i campi d'esperienza Argomenti da svolgere: le regole a scuola (in sezione, a mensa, ambienti comuni)

TEMA 2 - UDA Educazione alla salute: "Le procedure di sicurezza" - I QUADRIMESTRE Tutti i campi d'esperienza Argomenti da svolgere: le misure anti-covid, le procedure di evacuazione

TEMA 3 - UDA Cittadinanza digitale: "Prime esperienze digitali" - II QUADRIMESTRE Tutti i campi d'esperienza Argomenti da svolgere: conoscenza delle parti e funzioni del computer (monitor, mouse, tastiera) accensione e spegnimento del pc, uso del mouse e utilizzo di software specifici per bambini in età prescolare.

TEMA 4 - UDA Cittadinanza e Costituzione: "Scopriamo la città" II QUADRIMESTRE Tutti i campi d'esperienza Argomenti da svolgere: educazione stradale, le caratteristiche e l'organizzazione di una città

TEMA 5 - UDA Educazione ambientale: "Favorire la crescita di una mentalità ecologica" II QUADRIMESTRE Tutti i campi d'esperienza Argomenti da svolgere: sensibilizzare i bambini al rispetto della natura attraverso la raccolta differenziata, la realizzazione di un orto didattico, il riciclo creativo e le buone pratiche per uno sviluppo sostenibile.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Come definito nelle Indicazioni Nazionali del 2012, il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, oltre a esplicitare l'identità di istituto.

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Non significa, quindi, solo dare una distribuzione ai contenuti didattici, ma progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Punti di riferimento imprescindibili nel percorso verticale dei diversi ordini, nello sviluppo delle competenze trasversali, sono il pieno sviluppo della persona, nel rispetto delle inclinazioni individuali, delle sue capacità e delle sue attitudini, la valorizzazione della persona e della sua qualità di vita, l'imparare ad imparare, l'apprendimento per tutto l'arco della vita, l'educare istruendo, la trasversalità e la verticalizzazione del conoscere.

Sono punti imprescindibili da raccordare, unificare, integrare nelle specificità disciplinari in un sistema pluridisciplinare all'interno delle tre aree della conoscenza (linguistico-geostorico-antropologica; matematico-scientifico-tecnologica; motorio-artistico-espressiva).

La verticalizzazione del sapere, distribuita lungo l'asse dei dieci anni di istruzione, si attua





mediante la gradualità tra campi di esperienza, aree disciplinari, assi culturali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza viene articolato attraverso la progettualità d'istituto, deliberata annualmente dagli organi collegiali e ispirata alle Competenze europee emanate dal Parlamento europeo nel maggio 2018. La scelta è dettata dalla necessità di valorizzare l'approccio per competenze anche nelle modalità progettuali, oltre che nella didattica ordinaria, riuscendo a combinare l'apprendimento formale a quello informale.

### **Allegato:**

CURRICOLO d'istituto per competenze europee (1).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PABLO PICASSO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

La scuola di oggi deve tenere il passo di una società in continua evoluzione. La realtà si sta modificando e i bambini si trovano a vivere in un ambiente sempre più dinamico e ricco di informazioni. E' importante quindi che il docente sappia fare leva sulle informazioni di cui ogni bambino è portatore e da queste partire per scoprire, capire e stimolare le capacità del singolo. Ogni docente deve impostare il proprio modo di approcciarsi all'insegnamento analizzando, in primis, i documenti da seguire, redatti dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Istruzione e dell'Educazione, per poi costruire un percorso di apprendimento significativo. Le nuove indicazioni hanno, quindi, la finalità di riequilibrare gli insegnamenti esistenti dando maggiore centralità al tema della cittadinanza che diviene punto di riferimento di tutte le discipline.



L'istruzione scolastica può fare molto fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. La scuola dell'infanzia è da considerarsi come la porta attraverso la quale ogni singolo bambino fa il suo ingresso nella società, staccandosi per la prima volta dalla micro-realtà familiare ed entrando in piena regola in una società formata da tanti uguali a lui e nello stesso tempo differenti; una società in cui vigono regole valide per tutti, in cui le persone adulte a cui fare riferimento sono nuove e devono essere in grado di creare un contesto empatico per facilitare la costruzione di rapporti basati sulla fiducia. "È la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e di quello esplicito, che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e insegnare precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promosse dall'intervento dell'insegnante". Nella scuola dell'infanzia le diverse situazioni di apprendimento si snocciolano lungo l'arco di tutto il tempo scuola, dove le occasioni per apprendere attraverso il gioco, la scoperta, la curiosità e l'esplorazione sembrano accidentali, ma in realtà nascondono figure adulte che fungono da registi. La cittadinanza attiva, di cui si devono porre le basi nella scuola dell'infanzia, presuppone alcuni diritti fondamentali che sono alla base della democrazia: autonomia, costruzioni di conoscenze, scambio significativo con gli altri, espressioni di pensieri sentimenti ed emozioni, partecipazione attiva. Attraverso osservazioni sistematiche, gli insegnanti possono rilevare il processo, ossia come l'alunno mette in atto le sue conoscenze, abilità e quindi competenze per la risoluzione di un compito. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla raccomandazione del parlamento europeo sono definite "come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento (formale, non formale ed informale) e insieme ad una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale".

I docenti devono monitorare la maturazione delle competenze di ogni alunno, senza trascurare conoscenze ed abilità. La certificazione infatti implica l'attenzione a tutte e tre le fasi che sono alla base dell'insegnamento:

- Progettazione: traguardi per lo sviluppo delle competenze; obiettivi di apprendimento.
- Attività didattica: apprendimento cooperativo e laboratoriale.
- Valutazione delle competenze: apprendimenti in termini di conoscenze e attività; comportamento; competenze.

L'obiettivo perciò è quello di formare individui che siano in grado di applicare le abilità e le conoscenze apprese a scuola a problemi reali in modo autonomo e



creativo. La didattica da proporre quindi è per competenze e alla base di questo modo di insegnare c'è il curricolo, cioè l'offerta di saperi essenziali e particolari insieme, validi per tutti e, allo stesso tempo, specifici per ogni bambino. Le funzioni del curricolo comprendono la programmazione degli insegnamenti, l'organizzazione di ambienti e tempi di apprendimento, la scoperta delle conoscenze da fare sempre insieme agli altri. Nel curricolo vengono descritte tutte le competenze che devono essere apprese. All'interno di ciascuna competenza, conoscenze, abilità e atteggiamenti sono sempre presenti e connessi tra loro.

## **Allegato:**

Curricolo-e-valutazione-infanzia.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si pubblica la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali per la scuola dell'infanzia:

## **Allegato:**

Competenze-trasversali-infanzia.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si pubblica il percorso tematico per il curricolo di educazione civica della scuola dell'infanzia:

## **Allegato:**

1.-Percorso-tematico-ed.-civica-infanzia (1).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PABLO PICASSO**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

In stretto collegamento con le scelte educative delle famiglie e con le opportunità offerte dal territorio, il curricolo promuove lo sviluppo formativo di ogni singolo alunno, nell'ottica di un avvio alla formazione di un cittadino consapevole. Il curricolo viene strutturato per aree disciplinari.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si pubblica il percorso tematico di educazione civica per la scuola primaria:

## **Allegato:**

Articolazione-curricolo-educazione-civica-corretto (2).pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si pubblica la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali per la scuola primaria:

## **Allegato:**

Competenze-trasversali-primaria.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: DONATELLO**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

In allegato il curricolo della scuola Secondaria di primo grado per competenze trasversali

## **Allegato:**

Competenze trasversali secondaria.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si pubblica il percorso tematico di educazione civica per la scuola secondaria di primo grado:

### **Allegato:**

3.-Percorso-tematico-ed.-civica-secondaria.pdf

Approfondimento

ELEMENTI STRATEGICI DEL CURRICOLO	
<b>Servizi psico-pedagogici</b>	<b>Sportello di ascolto</b> per la realizzazione di un Piano di inclusione che potesse sostenere ogni alunno/a dall'accoglienza all'inserimento in classe, dall'osservazione sistematica



	<p>all'individuazione di percorsi di didattica differenziata e di metodologie individualizzate e personalizzate</p>
<p><b>Progettualità verticale e di apertura all'inclusione</b></p>	<p>Realizzazione di <b>Progetti verticali</b> sui tre ordini di scuola:</p> <p><b>Laboratori</b> artistici e/o musicali (Coro, Teatro, <i>Wall graffito</i>)</p> <p>Attività di <b>Orientamento</b> per le scelte scolastiche successive</p> <p>progettualità finalizzata all'<b>inclusione</b> della disabilità e del disagio ("<i>La diversità ci includerà</i>")</p> <p><b>potenziamento delle lingue straniere</b> finalizzato alla certificazione linguistica</p> <p>insegnamento della <b>L2</b> (accoglienza minori stranieri)</p> <p><b>apertura culturale</b> alle tematiche più attuali (<i>Greenews, Ama l'ambiente</i>) o alle discipline STEM</p> <p>sviluppo e sostegno delle <b>attività motorie</b> (<i>Gruppo sportivo scolastico, Salute "primaria"</i>)</p> <p>sviluppo delle tecnologie innovative secondo le indicazioni del PNSD (<i>Io coding e tu?</i>)</p>
<p><b>Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)</b></p>	<p>Adesione ai P.O.N. come <b>risorsa integrativa</b> dei progetti di istituto che consenta alla scuola di estendere il servizio durante l'orario extrascolastico con attività volte al <b>potenziamento delle competenze</b> di base in funzione della garanzia del <b>successo formativo</b> degli alunni, dell'<b>aggregazione sociale</b> in funzione di contrasto alla dispersione scolastica, della diffusione della cultura digitale, di contrasto al bullismo e al cyberbullismo</p> <p>Ad essere valorizzate non sono solo le conoscenze, ma anche la maturazione di nuovi comportamenti e paradigmi di interpretazione</p>



in contesti nuovi e preparatori alla vita reale. La didattica innovativa assume come ispirazione la Raccomandazione europea del 22 maggio 2018 finalizzata alla diffusione delle Competenze europee.

In stretto collegamento con le scelte educative delle famiglie e con le opportunità offerte dal territorio, l'Istituto intende promuovere lo sviluppo formativo di ogni singolo alunno mediante la valorizzazione della diversità intesa come forma di arricchimento, affinché siano soddisfatti i reali bisogni di apprendimento degli alunni nell'ottica di un avvio alla formazione di un cittadino consapevole. In tal senso il P.T.O.F. si configura come un progetto integrato d'Istituto, che nell'arco triennale (2019-2022) si realizza attraverso lo sviluppo di tematiche finalizzate alla costruzione della "cittadinanza attiva".

#### Assi portanti del Curricolo

##### ACCOGLIENZA MULTICULTURALITÀ E CONTINUITÀ

Valorizzando la differenza, senza trasformarla in disuguaglianza, accogliendo il disagio, potenziando le capacità metacognitive per una scelta sempre più consapevole e responsabile dei comportamenti

##### APERTURA ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA

mediante l'uso delle nuove tecnologie

##### POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ ESPRESSIVE E COMUNICATIVE

mediante attività laboratoriali di Lettura, Teatro, Pittura, Psicomotricità, Multimedialità, Potenziamento linguistico, Educazione all'Ambiente







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● 1. ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA IN L2

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Attività di prima alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua per alunni stranieri.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA



### Risultati attesi

---

Attività di prima alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua per alunni stranieri e recupero di italiano per alunni stranieri di seconda generazione. Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente di potenziamento L2

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Teatro

Aula generica

## ● 2. DEBATE

---

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE. Educazione all'argomentazione e al dibattito a partire da ricerca documentale e uso di fonti scritte

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

### ● 3. YOU AND ME - PEN FRIENDS!

---

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Scambio epistolare tra scuole in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● 4. LABORATORIO TEATRALE IN FRANCESE

---

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Laboratorio di teatro in francese finalizzato alla produzione di brevi sketch per l'assimilazione delle strutture di base della lingua



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

## Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente di potenziamento di lingue



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● 5. READ ON

---

COMPETENZA MULTILINGUISTICA. Creazione di una biblioteca con testi in L2 nella classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

**Traguardo**

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA





### Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● 6. RECUPERO IN INGLESE

---

COMPETENZA MULTILINGUISTICA. Recupero delle competenze di base in inglese attraverso lezioni e/o sportelli d'ascolto focalizzati

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● 7. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE TRINITY-CAMBRIDGE

---



COMPETENZA MULTILINGUISTICA Lezioni di lingua inglese rivolte agli alunni in preparazione alla certificazione linguistica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● 8. DELF CERTIFICAZIONE LINGUISTICA FRANCESE

---

COMPETENZA MULTILINGUISTICA. Percorso didattico per la preparazione alla certificazione linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE



### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Docente di potenziamento di lingue

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● 9. RECUPERO IN MATEMATICA

---

COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE E TECNOLOGIA Recupero delle competenze di base in matematica attraverso lezioni e/o sportelli d'ascolto focalizzati

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER  
CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI  
NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

---



## 10. L'ORA DEL CODICE

---

COMPETENZA DIGITALE. Introduzione alle attività di coding rivolte ai bambini di 5 anni e ai primi anni della scuola primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

##### **Traguardo**

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Incentivare uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● 11. LOGICA...MENTE!

---

COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE E TECNOLOGIA Attività di potenziamento delle competenze visuo-spaziali, di rappresentazione e di risoluzione dei problemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER  
CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE





### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● 12. NOI COME ARCHIMEDE

---

COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE E TECNOLOGIA Potenziamento delle competenze logiche nella risoluzione di problemi aritmetici e geometrici

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● 13. DONATELLO NEWS

---



COMPETENZA DIGITALE Giornalino d'Istituto, attività di scrittura, condivisione e relazione con il territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

**DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE**

#### **Traguardo**

**RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA**



## Risultati attesi

---

Incentivare uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● 14. CAVIARDAGE

---

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE. Realizzazione di Caviardage da presentare al Premio Cepell "Cercatori di poesia nascosta"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica



### ● 15. GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

---

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE Attività per il potenziamento dell'educazione fisica e per la promozione dei valori dello sport, del fair play e della convivenza in gruppo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

#### Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● 16. DI NUOVO INSIEME ATTIVA...MENTE

---

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE. Sportello psicologico di ascolto. Colloqui psicologici, osservazioni in classe, role playing, circle time

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● 17. POLLICI A COLORI

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. Progettazione e rifunzionalizzazione spazi verdi in chiave inclusiva, finalizzate pertanto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,





della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

GIARDINI

## ● 18. BIBLIOTECA: SCRIGNO DI LIBRI E DI LETTURE

---

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE Sensibilizzazione e promozione della lettura attraverso molteplici attività sia interne che legate a iniziative e concorsi promossi da enti pubblici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER



### CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

#### Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● 19. SOLIDARIETA'

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. Attività di servizio al territorio finalizzate alla raccolta di generi alimentari da destinare attraverso la collaborazione con la Caritas alle famiglie bisognose. potenziamento delle competenze di cittadinanza.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

##### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● 20. RICORDO, DUNQUE SONO

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA. Sensibilizzazione alle tematiche della Memoria intesa come costruzione critica del passato, in grado di fornire significative chiavi di lettura del presente, dando importanza sia alla conoscenza dei fatti storici e delle testimonianze sia al confronto tra fonti documentali e storiografiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER



### CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

#### Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● 21. IMPARIAMO A GIOCARE, GIOCHIAMO A IMPARARE

---

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE Consolidamento di abilità, conoscenze e competenze di base attraverso attività ludico-didattiche



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

##### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

##### Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● 22. IL GENITORE E IL SUCCESSO FORMATIVO DEL PROPRIO FIGLIO

---

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE Incontri orientativi formativi con i genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Eliminare disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

### ● 23. CINEFORUM IN FRANCESE

---

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Visione film in lingua per la promozione della lingua, della



cultura francese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

## ● 24. AGGIUNGI UN POSTO AL BANCO

---

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Gara linguistica svolta in collaborazione tra due compagni di classe selezionati dal docente di italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER  
CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE



### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

FDotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

## ● 25. CIAK... SI GIRA.

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI. Registrazione di scene ispirate a grandi classici della cinematografia

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Giardino esterno



## ● 26. FACCIAMO MUSICA

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI. Laboratorio di musica d'insieme. attività di canto, pratica strumentale, arrangiamento, composizione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER  
CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

##### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI  
NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di



appartenenza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## ● 27. STORIA DELL'ARTE TATTILE

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI Laboratorio di modellazione inclusivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER  
CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE



## Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

## Risultati attesi

---

Eliminare disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente di potenziamento di arte

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Artistico-Creativo

## ● 28. WALL GRAFFITO: UN INNO ALL'AMICIZIA

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI. Laboratorio di arte finalizzato allo studio della storia e alla realizzazione di un murales all'ingresso del plesso di via Grotte Celoni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di potenziamento di Arte

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Artistico-Creativo

Aule

spazi comuni

## ● 29. L'ALBERO DELLA LEGALITÀ

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Creazione di un murales per la sensibilizzazione al tema della legalità



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente di potenziamento di arte

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Artistico-Creativo



Aule

Spazi comuni

## ● 30. SCRITTURA CREATIVA IN FRANCESE

---

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Laboratorio di scrittura creativa come metodologia di apprendimento delle strutture della lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove



standardizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente di potenziamento di lingue

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● 31. LE MANI PARLANTI

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE Attività volte all'inclusione attraverso la promozione del linguaggio dei segni e della c.a.a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 32. GLI AMBASCIATORI DEL MARE

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Attività di lettura su tematiche di educazione



ambientale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● 33. AMAHORO...E SARÀ DI NUOVO PACE

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Partendo dalla lettura e analisi del racconto "Amahoro e sarà di nuovo pace" si intende intraprendere un percorso di educazione alla pace che si incentra su quattro aspetti: educare alla tolleranza, educare al conflitto, educare alla resistenza, educare alla solidarietà



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER  
CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

##### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI  
NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

##### Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● 34. IL GIARDINO DEI GIUSTI

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI Sistemazione del Giardino e partecipazione al concorso di scrittura "Adotta un Giusto"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

**DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE**





### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Giardino esterno

## ● 35. ANDIAMO ALL'INFERNO!

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI Drammatizzazione di alcuni passi della I Cantica della Commedia dantesca con performance finale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro



## ● 36. MI ESPRIMO FACENDO E CREANDO

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI Attività laboratoriali di tipo manuale che vedranno coinvolti alunni con disabilità e compagni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

##### **Traguardo**

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA



## Risultati attesi

---

Eliminare disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Artistico-Creativo
Aule	Aula generica

## ● 37. TAM TAM...A RITMO D'AFRICA

---

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI Realizzazione di interventi di educazione e animazione interculturale a sostegno e promozione dei processi di integrazione sociale e culturale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● 38. CONNESSIONI DIGITALI

---

COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI: SAVE THE CHILDREN ONLUS Ridurre la Povertà Educativa Digitale di ragazzi/e favorendo l'adozione delle tecnologie digitali in modo competente e responsabile attraverso: miglioramento delle competenze digitali di base degli alunni coinvolti nel progetto; realizzazione di percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base; promozione proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

**DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER  
CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE**



### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

### Risultati attesi

---

Incentivare uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● 39. VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE

---

COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI: SAVE THE CHILDREN ONLUS Supporto allo studio rivolto a minori dai 9 ai 17 anni tramite tutoraggi in modalità online individuale o a piccoli gruppi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

#### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet





## ● 40. INTEGRAZIONE SCOLASTICA CON ASSISTENZA C.A.A.

---

INCLUSIONE/COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI (REGIONE LAZIO) Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva attraverso la realizzazione di progetti in cui la comunicazione aumentativa alternativa e l'uso della lingua dei segni siano lo strumento per superare le barriere comunicative ponendosi come ponte tra modalità comunicative diverse, garantendo pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica per tutti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

##### **Traguardo**

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA



### Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● 41. INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON DISABILITA' VISIVA E Uditiva

---

INCLUSIONE/COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI (REGIONE LAZIO) Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva attraverso la realizzazione di progetti in cui la comunicazione aumentativa alternativa e l'uso della lingua dei segni siano lo strumento per superare le barriere comunicative ponendosi come ponte tra modalità comunicative diverse, garantendo pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica per tutti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

DOTARE GLI ALUNNI DI COMPETENZE DI COMPrensIONE E PROCEDURALI PER CONFRONTARSI CON LE PROVE STANDARDIZZATE

### Traguardo

RAGGIUNGERE IL BENCHMARK REGIONALE O NAZIONALE IN ORDINE AI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA

Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● 42. PAUSE ATTIVE

---

INCLUSIONE/COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI (REGIONE LAZIO) Promuovere nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria la salute, la qualità delle relazioni sociali e del comportamento individuale attraverso piccole pause di movimento eseguite in classe ed adattabili alle capacità fisiche di ognuno

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale positivo per incoraggiare apprendimenti efficaci

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● POLLICI A COLORE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli:



- dell'impronta ecologica
- della transizione delle stagioni
- della condivisione dell'impegno per un risultato tangibile
- della cura e del decoro del proprio ambiente scolastico

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale

#### **Tipologia finanziamento**



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

GIA' CONSEGUITO

Destinatari: docenti e alunni

L'azione consentirà a tutti i docenti di utilizzare appieno il registro elettronico e di utilizzare in maniera sistematica e on-line le Lavagne Interattive Multimediali e i Monitor touch, oltre alla realizzazione delle Smart Class.

La Scuola ha ottenuto il finanziamento del progetto PON "Reti Cablate" per l'estensione e l'implementazione dei servizi digitali - amministrativi e didattici- dell'istituto.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

GIA' CONSEGUITO

Destinatari: docenti e alunni

L'azione consentirà a tutti i docenti di utilizzare appieno il registro elettronico e di utilizzare in maniera sistematica e on-line le Lavagne Interattive Multimediali e i Monitor touch, oltre alla realizzazione delle Smart Class.

La Scuola ha ottenuto il finanziamento del progetto PON "Reti Cablate" per l'estensione e l'implementazione dei servizi digitali - amministrativi e didattici- dell'istituto.





Ambito 1. Strumenti

Attività

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GIA' CONSEGUITO

Attivazione della fibra grazie all'inserimento dell'istituto nel progetto nazionale omonimo.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GIA' CONSEGUITO

Destinatari: docenti e famiglie

Uso e la diffusione del registro elettronico, già in uso presso la scuola secondaria di primo grado, per la scuola primaria.

Rendere trasparenti le valutazioni e le attività quotidiane svolte in classe

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GIA' CONSEGUITO

Destinatari: personale amministrativo e famiglie

Ampliamento delle possibilità digitali per creazione e trasmissione dei documenti amministrativi

Dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GIA' CONSEGUITO

Estensione del digitale a tutte le forme di comunicazione con l'utenza.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GIA' CONSEGUITO

Destinatari: docenti e alunni

Attivazione della piattaforma G-Suite per rendere fruibile l'attività didattica digitale in caso di sospensione delle attività in presenza

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: Alunni

Rendere fruibile la possibilità di utilizzo del proprio tablet in classe.

Alimentare la cultura digitale e, in particolare, dell'uso del libro digitale.

Attivare le smart class.



Ambito 1. Strumenti

Attività

E' stato predisposto un Regolamento per l'utilizzo di dispositivi personali (B.Y.O.D.) inerente alle responsabilità e alle modalità di utilizzo.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GIA' CONSEGUITO

Avvalendosi dei PON per la disponibilità di Digital Board per tutte le classi, sarà possibile estendere questi dispositivi in ogni spazio didattico e predisporre un setting idoneo all'attività didattica digitale integrata.

Viene predisposta altresì una formazione specifica per l'utilizzo didattico dei dispositivi disponibili nei diversi setting d'aula.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GIA' CONSEGUITO

Destinatari: alunni

Profilo istituzionale nel dominio scolastico e attivazione della Classroom

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

GIA' CONSEGUITO

Destinatari: docenti

Profilo istituzionale nel dominio scolastico e attivazione della Classroom

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: alunni

Attraverso progetti d'istituto, PON e formazione interna portare il pensiero computazionale alla scuola primaria e dell'infanzia.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Revisione e aggiornamento il curriculum di "Tecnologia" per la scuola secondaria di primo grado con l'inserimento di elementi di informatica e calcolo computazionale.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

GIA' CONSEGUITO

Destinatari: alunni

Costruzione del curricolo verticale delle competenze digitali nell'ambito della disciplina Educazione civica recentemente introdotta.

Utilizzo delle Aule 3.0 per fornire operatività al curricolo verticale

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: utenza interna ed esterna

Catalogazione digitale del patrimonio librario dell'istituto per favorire il passaggio alla tipologia C del Bibliopoint (apertura al territorio) nell'ambito della rete del servizio delle biblioteche del comune di Roma.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GIA' CONSEGUITO

Destinatari: docenti, famiglie, alunni

Attraverso corsi di formazione interna si persegue l'obiettivo di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

estendere la formazione digitale al corpo docente dei tre ordini di scuola.

Corsi di alfabetizzazione digitale sono previsti anche per le famiglie, per accompagnarle nel recupero del gap digitale.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### GIA' CONSEGUITO

Miglioramento delle dotazioni scolastiche (ad. es. laboratorio informatica, lim, sala audio-video, etc.) ed uso delle risorse fornite dalla figura dell'Assistente tecnico, di recente creazione, per la riparazione di eventuali malfunzionamenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### GIA' CONSEGUITO

Destinatari: docenti

Corsi ai docenti sull'uso delle tecnologie digitali a scuola (metodologie innovative)

Corsi sull'uso del registro elettronico

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

#### GIA' CONSEGUITO

Destinatari: docenti

Creazione di un team di supporto in ogni plesso dell'Istituto, con il coordinamento dell'Animatore digitale

Ampliare le competenze ed estendere le responsabilità delle strutture al maggior numero di docenti

- Accordi territoriali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliare le possibilità di collaborazione tra Istituti del medesimo ciclo per rafforzare e condividere le buone pratiche

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: utenza

Ampliare la fruibilità e la comunicazione del sito istituzionale

Creare spazi di archivio delle buone pratiche, sia didattiche che metodologiche.

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

---

Consultazione costante delle iniziative innovative dell'INDIRE





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PABLO PICASSO - RMAA8E5011

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione e la verifica sono ormai diventate pratiche abituali anche nella scuola dell'infanzia, perché rappresentano gli aspetti complementari del processo educativo.

In genere si parla di verifica a tre livelli:

1. un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla Scuola dell'Infanzia;
2. momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare e di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento a seconda delle risposte dei bambini;
3. bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa-didattica, del significato globale dell'esperienza scolastica, dell'evoluzione riscontrata nei comportamenti socio-affettivi dei bambini.

### Allegato:

Curricolo e valutazione infanzia.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la verifica e la valutazione dei comportamenti del bambino verranno utilizzate:

1. osservazioni occasionali e sistematiche,
2. griglie di verifica quadrimestrali,
3. schede di valutazione degli esiti formativi per bambini di 5 anni.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

DONATELLO - RMMM8E5015

### Criteri di valutazione comuni

Il Consiglio di classe, sulla base del Piano dell'offerta formativa e della normativa vigente, procede alla valutazione quadrimestrale degli alunni.

Ciascun docente prende in considerazione:

- la funzione formativa e sommativa della valutazione
- la partecipazione, l'interesse, l'impegno
- il raggiungimento degli obiettivi formativi
- il progresso dai livelli di partenza

al fine di:

- far acquisire agli alunni conoscenze e competenze in ciascuna disciplina
- recuperare le carenze che possono pregiudicare seriamente gli apprendimenti successivi
- potenziare le conoscenze e le competenze per migliorare gli esiti dell'apprendimento
- approfondire specifici argomenti per la valorizzazione delle eccellenze.

Nel documento di valutazione dell'alunno vengono considerati i seguenti aspetti:

- la valutazione relativa a ciascuna disciplina con l'uso del giudizio sintetico espresso in decimi o in giudizio (Legge 169 del 30 ottobre 2009)
- la valutazione del comportamento in relazione alla modalità con cui l'alunno si relaziona

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze si fa riferimento alle disposizioni ministeriali.

I criteri di valutazione sono reperibili per aree disciplinari sul sito istituzionale ([www.icdonatello.edu.it](http://www.icdonatello.edu.it)) nella sezione Valutazione



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri definiti per l'insegnamento dell'educazione civica sono stabiliti per livelli di competenza sulla base di tre pilastri disciplinari

### **Allegato:**

Griglia di valutazione educazione civica\_scuola secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente". In base a quanto previsto dal D.L. 62/2017, gli alunni e le alunne della Secondaria I grado che conseguono un giudizio di comportamento insufficiente, possono non essere ammessi alla classe successiva, se nei loro confronti è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

I documenti, cui la predetta valutazione deve fare riferimento, sono:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- il Regolamento approvato dall'Istituto

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Secondo il D.Lgs. già citato, il meccanismo di ammissione è lo stesso che nella Scuola Primaria, salvo che il C.d.C. deliberi la non ammissione dello studente alla classe successiva o all'esame di Stato, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti), conseguendo un voto inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o un



giudizio inferiore alla sufficienza nella valutazione del comportamento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione all'esame di Stato occorre rispettare preliminarmente tre parametri:

- frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore,
- aver partecipato alle prove nazionali Invalsi,
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998.

Vale, in caso di non completo raggiungimento dei livelli di apprendimento, quanto disposto per l'ammissione alle classi precedenti.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PABLO PICASSO - RMEE8E5016

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione nella Scuola Primaria ha sinora tenuto presente:

1. il SAPERE (le conoscenze acquisite): CONOSCENZE,
2. il SAPER FARE (l'utilizzazione consapevole delle conoscenze): ABILITÀ,
3. il SAPER RICONTESTUALIZZARE (conoscenze e abilità): COMPETENZE.

Con l'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020 la valutazione è evoluta da una modalità sommativa e quella formativa, interessando quindi la valutazione delle competenze relative agli obiettivi dei nuclei fondamentali di ciascuna disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

ITALIANO

PRIMA/SECONDA



3 obiettivi:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura

TERZA/ QUARTA/QUINTA

3 obiettivi:

- Ascolto, parlato e lettura
- Produzione scritta
- Riflessione linguistica ed espansione del lessico

MATEMATICA

PRIMA/SECONDA

- Numeri
- Situazioni problematiche
- Spazio e figure

Da inserire nel secondo quadrimestre

- Relazioni, dati e previsioni

TERZA/QUARTA/QUINTA

- Numeri e situazioni problematiche
- Spazio e figure
- Relazioni, misure, dati e previsioni

INGLESE:

PRIMA/SECONDA

- Listening and Speaking
- Reading

TERZA/QUARTA/QUINTA

- Listening and Speaking
- Reading
- Writing

DISCIPLINE ORALI ED EDUCAZIONE CIVICA:

Almeno due obiettivi



## **Allegato:**

Obiettivi-formativi\_scuola-primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica si basano sui livelli di competenza riscontrabili sui tre pilastri disciplinari.

## **Allegato:**

2. Griglia valutazione ed. civica primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La Scuola è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il giudizio di comportamento, come novellato dal D.Lgs. 62/2017 e dalla nota del 10 ottobre del 2017, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di inquadrarlo nella più ampia cornice delle competenze di cittadinanza.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- frequenza e puntualità,
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- rispetto dei doveri scolastici,
- collaborazione con i compagni e i docenti,
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Nella Scuola Primaria il team docente esprime un giudizio, espresso con aggettivi, sul comportamento degli alunni.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Secondo il D.Lgs. n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e alla Secondaria di I grado è disposta anche in caso di non completo raggiungimento dei livelli di apprendimento.

Le eventuali carenze saranno tempestivamente comunicate alla famiglia e nell'ambito dell'autonomia la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione e valorizzazione degli alunni

Il nostro Istituto ha sempre teso a creare un ambiente di apprendimento all'interno del quale ogni alunno potesse riconoscere il suo ruolo e potesse schiudere le sue potenzialità, a partire dalla diversità, intesa come valore fondante dell'individualità di ciascuno e, pertanto, come aspetto della personalità da promuovere e valorizzare.

#### ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto è sensibile alle problematiche degli alunni diversamente abili per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi per facilitare la loro integrazione nella realtà non solo scolastica. Con riferimento alla cornice normativa di riferimento e alle linee di indirizzo si è redatto il documento fondamentale che sintetizza la nostra visione per l'inclusione: il Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I., allegato): esso - redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - rileva annualmente la situazione in merito ai casi di disabilità, disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali e disciplina l'orientamento dell'Istituto sulle strategie didattiche da adottare per l'inclusione.

Finalità dell'intervento educativo è l'integrazione degli alunni diversamente abili con modalità diverse e specifiche del singolo e della classe in cui è inserito.

Responsabili dell'integrazione scolastica sono al medesimo livello:

- il Dirigente scolastico,
- il docente di sostegno,
- i docenti di sezione,
- il Consiglio di intersezione, interclasse, classe,
- il Gruppo di lavoro sull'handicap,
- l'intera comunità scolastica.





Gli obiettivi generali, mirati ad una reale integrazione, riguardano

- l'autonomia,
- la socializzazione,
- l'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive,
- la conquista di strumenti operativi basilari: linguistici, logico-matematici, ecc.

Pur nel rispetto delle variabili connesse con l'individualità di ciascun caso, la nostra scuola ritiene opportuno stabilire un iter metodologico didattico comune da seguire. Prima di tutto si evidenzia la necessità di una rilevazione precisa della situazione di partenza da effettuare tramite l'osservazione sistematica delle abilità e delle potenzialità, oltre che dei deficit. Validò supporto in questa valutazione diagnostica è il contributo dato, nell'ambito del Progetto Continuità, dalle docenti della scuola dell'infanzia di provenienza che, attraverso griglie di osservazioni, contatti diretti con i docenti della scuola primaria, riunioni, veicolano informazioni e suggerimenti relativamente ai bambini che presentano particolari situazioni. Si sottolinea l'importanza, in questa fase iniziale, anche dei genitori che contribuiscono con la loro fattiva collaborazione a delineare un quadro più ampio ed approfondito del bambino a vari livelli.

Compito del gruppo di lavoro sull'handicap sarà, quindi, quello di analizzare la situazione di partenza dell'alunno, il percorso educativo e didattico effettuato relativo ad ogni singolo PEI e gli obiettivi formativi raggiunti. Solo se si opera in questa ottica, sarà possibile cogliere e valorizzare i progressi della crescita personale e sociale dei ragazzi, andando oltre i limiti e le difficoltà di ciascuno, favorendo lo sviluppo delle loro potenzialità e promuovendo l'orientamento verso un progetto di vita che li veda protagonisti attivi nel futuro contesto formativo, sociale e/o lavorativo di appartenenza.

Linee operative sui D.S.A.

L'integrazione non riguarda solo gli alunni diversamente abili. Il nostro Istituto infatti si pone l'obiettivo della massima integrazione e del pieno sviluppo delle potenzialità anche degli alunni che si trovano in condizioni di disagio nella relazione, nella comunicazione, nella socializzazione, nel comportamento, nell'apprendimento (che non hanno richiesto il sostegno), degli stranieri, dei bambini con problemi familiari e di tutti coloro siano caratterizzati da bisogni educativi speciali. Il nostro Istituto, sensibile alla formazione didattica e psicologica degli alunni, pone una particolare attenzione ai



ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.). La scuola mette in atto, attraverso un'adeguata formazione del proprio corpo docente, gli strumenti compensativi e dispensativi più consoni ai suddetti alunni. A tal proposito i Consigli di Classe adottano un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che mira a sviluppare un percorso di crescita equilibrato, assolvendo così ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) personali del ragazzo.

Integrazione degli alunni con svantaggi educativi, determinati da circostanze personali, sociali, culturali ed economiche

Per favorire i giovani che, per svantaggi educativi, determinati da circostanze personali, sociali, culturali ed economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità. La nostra scuola interviene secondo finalità come l'accoglienza; l'integrazione scolastica; l'alfabetizzazione o il potenziamento della lingua italiana nella sua espressione sociale, espressiva e comunicativa; la realizzazione di attività curricolari o extracurricolari a sostegno degli alunni stranieri o in situazioni di disagio; la valorizzazione di ogni singolo minore anche attraverso la individualizzazione dei percorsi formativi. Per progettare e realizzare un percorso didattico mirato al superamento dello svantaggio, nella prima fase dell'anno scolastico, i docenti, dopo colloqui, osservazioni sistematiche dei bambini nelle varie situazioni, incontri con genitori, ecc. evidenziano quelle situazioni di disagio che hanno colto all'interno del loro gruppo classe e con cura ed attenzione danno l'avvio ad un intervento individualizzato di insegnamento/apprendimento, calibrato sulle potenzialità e le difficoltà del bambino e integrato con la programmazione della classe. Durante il corso dell'anno i docenti verificano e valutano il piano di lavoro mediante una attenta registrazione dei progressi degli alunni, mettendo in atto tutte quelle strategie che possano favorire il processo formativo del bambino e una reale integrazione.

Valorizzazione delle eccellenze

La scuola dell'autonomia è una scuola che concentra la propria proposta formativa ed il percorso curricolare nell'attenzione alla persona, in tutti i suoi aspetti, tenendo conto della singolarità e complessità di ognuna, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità o fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. I docenti definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri degli adolescenti anche attraverso obiettivi formativi che valorizzino le eccellenze di ogni alunno. Gli interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, potranno essere predisposti contestualmente a quelli per il recupero, sia nella normale attività didattica che nei progetti appositi da svolgere nelle ore curricolari e/o extracurricolari. Tale valorizzazione potrebbe essere incentivata con la partecipazione a concorsi, sia proposti dall'istituto che da altri Enti o Istituzioni del territorio.

Inclusione e differenziazione



**Punti di forza:**

La scuola si impegna a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, offrendo agli allievi in condizioni di svantaggio l'opportunità di seguire il proprio percorso formativo individualizzato nel setting condiviso dalla classe. La collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno è orientata all'adozione di metodologie e specifiche progettualità che favoriscano una didattica inclusiva. Ad ogni classe vengono assegnati più insegnanti di sostegno, che condividono carico emotivo, progettazione e confronto sulle pratiche educativo-didattiche. All'inizio dell'anno scolastico è previsto un "progetto accoglienza" che consente il graduale adattamento di tutti gli studenti al tempo scuola. La strutturazione del percorso di inclusione è chiaramente definita: sia i PEI, sia i PDP sono redatti all'inizio dell'anno scolastico (entro ottobre) e riesaminati, a scopo di monitoraggio, revisione e verifica, tra marzo e maggio, onde consentire l'adeguamento delle strategie e la definizione dei fabbisogni in termini di risorse e misure di sostegno per l'anno scolastico successivo. I docenti partecipano attivamente a GLO e ad altri incontri tecnici, in un utile confronto fra scuola, famiglia ed Enti locali. La scuola realizza attività sui temi della valorizzazione delle diversità, della lotta al bullismo e al cyberbullismo, della memoria, della legalità e della valorizzazione dell'ambiente naturale con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti fra gli studenti. Le opportunità offerte dalla didattica da remoto negli ultimi mesi hanno in molti casi consentito di avvicinare alla didattica alunni che, in ragione di specifiche fragilità, ne sarebbero rimasti a margine.

**Punti di debolezza:**

Risulta necessaria una maggiore presa di consapevolezza del concetto di contitolarità tra docenti curricolari e docenti di sostegno. L'interlocuzione con le famiglie, nella fase di definizione dei percorsi personalizzati/ individualizzati, è ancora caratterizzata da forme di polarità. Non sono ancora strutturate attività specifiche tese all'accoglienza degli alunni stranieri. L'efficacia degli interventi realizzati a supporto degli studenti in difficoltà è in gran parte subordinata alla collaborazione delle famiglie e alla disponibilità degli allievi a seguire percorsi personalizzati volti a superare o attenuare dette difficoltà. Sono ancora poche le iniziative che individuino le plusvalenze e valorizzino, attraverso percorsi specifici di potenziamento, gli allievi con particolari attitudini disciplinari. La condizione pandemica ha portato nel lavoro d'aula un necessario ridimensionamento nell'utilizzo di strategie didattiche inclusive e collaborative, particolarmente efficaci (peer to peer, cooperative learning, role playing).

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Servizi sociali Municipio VI

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Preliminare osservazione, analisi e discussione nei C.d.C., visione della documentazione pregressa se presente, coinvolgimento delle famiglie, organizzazione del GLO

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti curricolari, docenti sostegno, personale clinico (privati e SS.TT.), genitori o eventuali affidatari

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie costituiscono un punto di riferimento importante per la crescita e lo sviluppo del discente a partire dal patto di corresponsabilità educativa che valorizza la capacità di collaborazione e di reciproca informazione tra scuola e famiglia. Per questo l'Istituto punta sempre a coinvolgere e informare la famiglia dalle prime fasi del processo di riconoscimento di ogni possibile disturbo fino alla costante definizione di progetti didattici (siano essi PEI o PDP) il più possibile adeguati alle esigenze del ragazzo.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale di Potenziamento	Laboratorio di sostegno, recupero, potenziamento

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Con il processo valutativo il docente ha il compito di analizzare i dati provenienti dalla verifica organizzandoli in modo da poter ricavare da essi tutte le informazioni utili per valutare: • il processo degli allievi, • l'efficacia del metodo didattico seguito, • l'opportunità di avviare un nuovo processo d'apprendimento, • alla fine del corso si colloca in questo procedimento anche la decisione del futuro scolastico di ogni allievo. Il processo valutativo si articola nelle seguenti fasi: • raccolta e verifica dei dati, • analisi dei dati e loro sistemazione, • formalizzazione del giudizio. Poiché la prova di verifica deve garantire l'oggettività e l'attendibilità nella selezione e raccolta dei dati, si utilizzeranno strumenti idonei (prove non strutturate, oggettive o strutturate, semi-strutturate) e si prenderà in considerazione non solo un sistema di riferimento ma anche una scala di misurazione adeguata. Nella prima fase che accompagna il processo di valutazione, nell'organizzazione di una prova, si individuano gli obiettivi e i quesiti verranno calibrati sugli stessi. Il docente può anche condurre l'alunno ad autovalutarsi perché, conoscendo gli obiettivi, riesce ad essere consapevole del livello raggiunto. Tale valutazione "a criterio" viene privilegiata perché dimostra l'efficacia dell'intervento didattico rappresentando un continuo stimolo per la professione docente. La valutazione è, quindi, il risultato dell'osservazione sistematica e della descrizione del comportamento dell'alunno in situazione di attività didattica, ricreativa e di comunicazione. Tiene conto degli apprendimenti, riconoscendo le diverse capacità e le differenti situazioni emotive ed affettive. L'introduzione della Certificazione delle Competenze pone l'attenzione sulle due facce del processo valutativo: da una parte la valutazione formativa, la valutazione legata al percorso personale dell'alunno, dall'altra la valutazione sommativa, la valutazione dell'alunno rispetto a uno standard di apprendimento.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I canali di orientamento formativo si avvalgono delle risorse utilizzate anche per il resto della popolazione scolastica: - test attitudinali - laboratori - progetti trasversali - incontri informativi - giornate di orientamento, accogliendo le scuole secondarie di secondo grado





## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata si basa sull'esperienza acquisita durante il lockdown e nonostante non ci sia più alcun obbligo di attivazione nei casi di Covid, l'Istituto ha deciso di mantenerla come buona pratica ad alcune specifiche condizioni in cui gli alunni rischia la dispersione scolastica o una forte irregolarità di frequenza per cause di forza maggiore.

Si potrà attivare la D.D.I. sincrona/asincrona - come da delibere degli Organi collegiali - nei seguenti casi:

1. alunno in stato di lunga degenza per stati di salute o compromissioni alla deambulazione che comportino assenze superiori alle due settimane (sincrona dal 21° giorno in poi, quindi asincrona sino al 20° giorno). In questo caso si dovrà produrre richiesta della famiglia e certificato medico che attesti la data di inizio e fine convalescenza e che l'alunno sia in grado di sostenere la didattica a distanza.

2. alunno in istruzione domiciliare ovvero con gravi patologie, sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni ovvero per periodi temporali non continuativi, nei quali siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare. Per tali alunni il Consiglio di Classe attiva un progetto di istruzione domiciliare, approvato dagli organi collegiali, da sottoporre all'Ufficio Scolastico Regionale. In questo caso il servizio viene erogato a seguito di formale richiesta della famiglia e di dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni, rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il **Dirigente Scolastico**, gli **Organi collegiali** (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe), le **figure intermedie** (Collaboratori del D.S., Funzioni strumentali, Responsabili di plesso, Referenti di Area disciplinare e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), i **singoli docenti** e il **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio di qualità.

Il funzionigramma consente di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Aspetti centrali dell'organizzazione dell'IC Donatello - come evidenziato anche nell'ultimo Piano di Miglioramento - in prospettiva sia presente sia futura sono:

1. la **DIGITALIZZAZIONE**
2. il **BENESSERE e l'INCLUSIONE**
3. l'**INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA**

1. Anche a causa dell'emergenza epidemiologica, la **DIGITALIZZAZIONE** scolastica ha conosciuto una rapida diffusione in termini quantitativi e qualitativi: comunicazioni digitali, registro elettronico, videocall hanno incrementato la modalità virtuale di contatto. Una scelta dettata dai tempi che va perseguita anche in ambito didattico, allo scopo di trasformare la Didattica a Distanza in un'eredità che avvantaggi le metodologie e persegua finalità inclusive. In questa prospettiva sono state individuate delle figure di riferimento per il supporto e l'implementazione della cultura digitale: l'animatore digitale, che promuove le iniziative di innovazione digitale e supporta la formazione interna, e il team digitale, suddiviso in base ai due plessi, per il supporto a personale e famiglie.

2. L'**INCLUSIONE SCOLASTICA** è il processo attraverso il quale la Scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini, in particolare dei bambini con bisogni educativi speciali. *Essa è la chiave del successo formativo per tutti.* L'odierna multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. La **qualità** della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

La nostra scuola risponde con attenzione puntuale e disponibile al dialogo costruttivo: il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che raccorda docenti di sostegno, operatori socio-sanitari e rappresentanti delle famiglie, lavora a rendere operativa ogni risposta ai **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** che si evidenziano nei momenti strutturali di incontro (avvio e monitoraggio), destinati sia ai bambini DVA (il GLO per la definizione del Piano Educativo Individualizzato o **PEI**), sia ai bambini con DSA o svantaggi socio-culturali (per la definizione del Piano Didattico Personalizzato o **PDP**).

3. L'attenzione al cambiamento storico viene espressa nella scuola con la ricerca-azione e la **sperimentazione di nuove METODOLOGIE DIDATTICHE**, più adatte a rispondere alle esigenze degli alunni. La formazione dedicata è la chiave di volta dell'innovazione metodologica, così come la messa a regime di scelte didattiche che siano una costante e non un'effimera



sperimentazione. In questo senso si stanno perfezionando spazi, collocazione didattica (oraria e di utilizzo) e di gestione (referenti) dei laboratori 3.0, disciplinari (musica, arte, STEM, coding) e dei due Bibliopoint di cui l'Istituto è dotato. In funzione di questo obiettivo sono stati richiesti e ottenuti **finanziamenti** ministeriali (PON, PNSD e MIBACT) e si è strutturato un gruppo di gestione dei laboratori, in grado di rendere coerente la fruizione. Questa modalità avrà un'estensione alla secondaria nel triennio 2022-2025, appena la situazione epidemiologica lo consentirà, con l'adozione di **aule disciplinari**, che consentiranno di migliorare la qualità degli apprendimenti in setting d'aula dedicati.

#### FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Prospettive per il prossimo triennio, come approvato dal Collegio docenti del 21 dicembre 2021 (delibera n. 25/2021).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: 1. delega alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; 2. svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente o in caso di impedimento del DS; 3. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri delegati; 4. generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 5. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 6. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 7. piano di sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. 8. collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie) 9. collaborazione con il DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze; 10. collaborazione nella preparazione degli

2



incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; 11. coordinamento attività dei Dipartimenti Disciplinari; 12. predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; 13. esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a: a. rapporti con il collegio dei docenti; b. rapporti con l'ufficio di segreteria; c. contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne, partecipando ad eventi su delega del DS; 14. collaborazione alla formazione delle classi; 15. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 16. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 17. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 18. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 19. esercitare un'azione di coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; 20. supporto al DS nella gestione delle emergenze, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di rischi; 21. comunicazione alla Segreteria circa il cambio di orario di entrata/ uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente; 22. controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione



per poter accedere ai locali scolastici 23.  
adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni 24. partecipazione – secondo le indicazioni del DS – alle riunioni dello “staff” e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro; 25. ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS. 2) Secondo Collaboratore 1. svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico, in caso di impedimento del Collaboratore Vicario; 2. coordinamento delle attività di vicepresidenza presso il plesso Donatello, in qualità di referente di plesso, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri delegati 3. generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l’utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche 4. collaborazione nella gestione e nell’organizzazione dell’Istituto 5. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente 6. piano di sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. 7. collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, comunicazioni per le famiglie, ecc..) 8. collaborazione con il DS per la formulazione dell’O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze 9. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; 10. coordinamento attività dei Dipartimenti Disciplinari 11. predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la



gestione interna dell'Istituto □ 12. esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a:

- a. rapporti con il collegio dei docenti; b. rapporti con l'ufficio di segreteria; c. contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne, partecipando ad eventi su delega del DS; 13. collaborazione alla formazione delle classi □ 14. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente □ 15. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne □ 16. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico □ 17. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso □ 18. esercitare un'azione di coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; 19. supporto al DS nella gestione delle emergenze, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di rischi □ 20. comunicazione alla Segreteria circa il cambio di orario di entrata/ uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente 21. controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici 22. adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni 23. partecipazione – secondo le indicazioni del DS – alle riunioni dello “staff” e di altre commissioni e/o gruppi di



	lavoro; 24. ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente per la Scuola dell'Infanzia: coordina le attività precipue della Scuola dell'Infanzia Staff di supporto organizzativo: 3 docenti per la scuola primaria e 2 docenti per la scuola secondaria per la gestione delle attività organizzativo-didattico	6
Funzione strumentale	Area 1 - Area di gestione del P.T.O.F. Area 2 - Area di gestione dell'Inclusione Area 3 - Area di gestione della Formazione Area 4 - Area della gestione della Continuità Area 5 - Area della gestione dell'Orientamento	5
Capodipartimento	Coordinamento degli incontri di programmazione per l'elaborazione dei piani di studio annuali relativi alle discipline ed alle educazioni, alle unità di apprendimento disciplinari ed interdisciplinari, alla valutazione e alla compilazione degli strumenti di monitoraggio dei progetti. I dipartimenti si articolano in 3 aree disciplinari verticali: 1. Area linguistico-antropologica 2. Area matematico-tecnico-scientifica 3. Area espressivo-motoria Coordinamento per la selezione dei sussidi e dei materiali didattici necessari ai progetti e alla compilazione delle schede finanziarie. Partecipazione agli incontri dello staff direttivo in riferimento a particolari problematiche. Raccolta e cura della documentazione dei progetti delle classi parallele. INFANZIA Un'unità PRIMARIA Un'unità per insieme di classi Prime Seconde Terze Quarte Quinte SECONDARIA DI I GRADO Un'unità per ognuna delle seguenti discipline LETTERE MATEMATICA TECNOLOGIA ARTE ED	6





	IMMAGINE LINGUE STRANIERE SCIENZE MOTORIE MUSICA SOSTEGNO RELIGIONE	
Responsabile di plesso	Figure di riferimento per la gestione di eventuali emergenze nei due plessi	2
Responsabile di laboratorio	Coordinano le attività svolte nelle aule speciali e si occupano di mantenerne attiva la funzionalità: Bibliopoint "La Biblioteca di Chiarina" Bibliopoint "Biblioteca Professor Antonio de Carolis" Aula di Scienze e Arte (Picasso) Aula di Musica (Picasso) Aula 3.0 Einstein (Picasso) Aula 3.0 Turing (Donatello) Palestra Picasso Teatro Picasso: 2 figure Aula di Musica Donatello Aula di Arte Donatello Aula video Donatello Palestra Donatello Aula di Scienze Padiglione	13
Animatore digitale	Diffusione della cultura informatica e delle azioni innovative e formative legate al PNSD Esperto dell'equipe formativa territoriale di diffusione della didattica digitale	1
Team digitale	Supportano l'animatore digitale nell'esecuzione delle attività di realizzazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale. Ogni plesso presenta un team che gestisce laboratorio informatico (Aula 3.0), registro elettronico e garantisce l'assistenza per le attività a distanza (gestione Classroom)	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività e la valutazione (primaria e secondaria) della disciplina interdisciplinare dell'Educazione civica	40
Coordinatori di Classe	Attività di coordinamento dei Consigli di Classe: responsabilità di coordinamento delle attività e di gestione delle relazioni con l'utenza.	40
Tutor dei docenti neo-immessi in ruolo	Guida e supporto delle attività e del percorso formativo dei docenti neo-immessi in ruolo	11



Referenti dei gruppi di lavoro e commissioni	Azioni specifiche e cruciali gestite dalle seguenti Commissioni: - Commissione organizzazione del tempo scuola - Commissione formazione classi prime/sezioni dell'Infanzia - Commissione attività di orientamento (Open day) - Commissione Curricolo verticale - Commissione valutazione e Invalsi - Commissione aggiornamento del Regolamento d'Istituto - Commissione organizzazione e gestione degli ambienti digitali - Commissione gestione Programma Operativo Nazionale (PON)	8
Presidenti di interclasse	Gestiscono il coordinamento delle classi parallele nella programmazione e nella progettazione di attività parallele	5
Referenti di progetto	Attività di coordinamento delle proposte progettuali afferenti al PTOF	40
Referenti scolastico Covid-19	Gestione delle situazioni di criticità tra scuola e ASL	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e di supporto progettuale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente di sostegno      Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO      Docente impiegato per attività di potenziamento  
a supporto dell'attività didattica e progettuale.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1  
• Potenziamento  
• Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)      Docente impiegato per attività di potenziamento  
a supporto dell'attività didattica e progettuale.  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento      1  
• Sostegno

ADMM - SOSTEGNO      Attività di insegnamento e di coordinamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1  
• Sostegno  
• Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le



scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 10.000 Euro. · redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e con il D.S.G.A nonché con il personale dell'ufficio per pratiche relative al disbrigo della corrispondenza giornaliera tramite posta ordinaria, posta elettronica e PEC.



#### Ufficio per la didattica

Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e il D.S.G.A. nonché con il personale dell'ufficio per pratiche relative agli alunni, con tenuta dei fascicoli alunni, iscrizione classi intermedie, certificazioni varie studenti, esoneri religione, rapporti con le famiglie ASL, Comune e componenti commissione mensa, richiesta e trasmissione notizie e fascicolo alunno, rilevazioni alunni e classi al SIDI, scrutini ed esiti finali, G.L.O. - G.L.I.; gestione infortuni; INVALSI: iscrizione, questionario alle famiglie e inserimento informazione di contesto; organi collegiali: convocazioni, rinnovo interclasse, intersezioni, Statistiche alunni; adozione libri di testo; cedole librerie; aggiornamenti programmi Axios; ricevimento al pubblico per pratiche connesse al proprio compito.

#### Ufficio del personale

Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e con il D.S.G.A. nonché con il personale dell'Ufficio per pratiche relative al Personale Docente e ATA; assunzioni in servizio, documentazione di rito, periodo di prova e anno di formazione, conferma in ruolo; rilevazione e registrazione assenze, decreti, rilevazione assenze per sciopero/comunicazione, permessi studio; trasferimenti, passaggi di ruolo, collocamento a riposo, dispensa dal servizio), identificazione personale POLIS e NoiPa; rapporti con il MEF e Ragioneria Territoriale dello Stato per quanto di competenza, ricostruzione di carriera; gestione supplenti: convocazione, contratti (AXIOS - SIDI - SAOL - TFR); graduatorie (scarico, stampe, rettifiche) e graduatorie interne; gestione infortuni personale; statistiche; ricevimento del pubblico per pratiche connesse al proprio compito.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter [Comunicazioni massive tramite Registro elettronico](#)

Modulistica da sito scolastico [https://www.icdonatello.edu.it/?page\\_id=1104](https://www.icdonatello.edu.it/?page_id=1104)

Sportello digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione con Caritas

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Partnership per le attività di volontariato sul territorio, in particolare per l'attività di raccolta beni per persone disagiate.

### Denominazione della rete: Convenzione con Sant'Egidio onlus

---





Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progettazione di esperienze di volontariato

## Denominazione della rete: Convenzioni con Associazioni sportive

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione con le associazioni sportive Donatello 2000 e Gold Flames che usufruiscono dei locali della scuola (palestra) nel pomeriggio.

## Denominazione della rete: Convenzione con Polisportiva Borghesiana

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Attività di sitting volley a favore dell'inclusione scolastica: formazione dei docenti e tornei.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università LUMSA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università La Sapienza**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università RomaTre**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università di Tor Vergata**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete ASAL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: **Convenzione con Save the Children**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

La convenzione con Save the Children ha portato alla realizzazione della newsroom (redazione digitale) d'istituto e alla collaborazione per il sostegno didattico degli alunni con difficoltà e carenze didattiche attraverso il progetto "Volontari dell'Educazione".

## Denominazione della rete: **Convenzione con Comune di Roma- Rete Bibliopoint**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Collaborazione con il Dipartimento comunale che si occupa della Rete dei Bibliopoint di Roma. I due bibliopoint di istituto sono correlati alla rete nell'ottica di una progressiva apertura al territorio sotto forma di servizi e utilità.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze

---

Attività di progettazione e di metodologia sulle competenze di italiano Relatore: Dott.ssa Jenny Poletti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione sull'innovazione digitale e metodologica

---

L'Istituto, oltre a raccogliere le proposte di formazione dell'ambito territoriale (Ambito 4), seleziona quelle inerenti ai propri bisogni formativi, promuovendole e incentivando la partecipazione del corpo docente. Constate le necessità relative alla DDI, si è attivato con il supporto del Equipe formativa territoriale una serie di interventi formativi finalizzati alla conoscenza degli strumenti digitali e alla loro applicazione nella didattica a distanza e in presenza. In particolare si sono





approfonditi gli utilizzi della piattaforma Classroom e di app correlate. Ulteriori interventi sono stati indirizzati alla conoscenza delle innovazioni metodologiche sottese alla strumentazione digitale, oltre all'utilizzo corretto del Registro elettronico Axios. Relatore: Prof. Danilo Colonna

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione dell'emergenza epidemiologica

---

Attività di informazione e formazione sulla gestione dell'emergenza epidemiologica. Attività rivolta a tutto il collegio e ai referenti covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Collegio docenti

Modalità di lavoro      

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e valorizzazione delle competenze**

DSA: normativa e misure educative e didattiche di supporto. Relatrice Dott.ssa Rita Centra

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Collegio Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione della classe**

Attività di formazione e di riflessione metodologica sulla gestione delle relazioni con discenti e utenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Coll

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Responsabilità del personale scolastico in relazione alla privacy**

---

Attività di informazione e formazione sulla gestione della privacy nell'utilizzo dei dispositivi digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Collegio Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Modello delle Didattiche per Ambienti di Apprendimento (DADA)**

---

Formazione finalizzata alla consapevolezza nell'adozione del modello DADA, come nuova forma innovativa di didattica alunno-centrica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Soft skills**

Metacognizione delle competenze relazionali per una migliore didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Monitor touch e app digitali nella didattica quotidiana**

Formazione sull'utilizzo dei nuovi dispositivi digitali presenti in classe con approfondimento sulle app didattiche di facile accesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Per il prossimo triennio 2022-2025, è prevista formazione obbligatoria per:

- docenti neo assunti
- sicurezza sui luoghi di lavoro
- gestione della privacy

E' previsto l'approfondimento metodologico in ambito digitale, dell'innovazione didattica e della gestione degli alunni con difficoltà



## Piano di formazione del personale ATA

### DEMATERIALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE DIGITALI

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID 19

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### GESTIONE DEGLI ALUNNI CON DIVERSA ABILITA'

---



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **RESPONSABILITA' DEL PERSONALE SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLA PRIVACY**

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **PASSWEB**

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **PIATTAFORMA SIDI: graduatorie, GPS, convocazione, prese di servizio, contratti, gestione neo-assunti**

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **GESTIONE DEL PERSONALE: assenze, permessi e aspettative**

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola